

[CELLULARLINEGROUP]

www.cellularlinegroup.com

**RELAZIONE FINANZIARIA
SEMESTRALE CONSOLIDATA
AL 30 GIUGNO 2025**

Sommario

ORGANI SOCIALI E DI CONTROLLO.....	5
STRUTTURA DEL GRUPPO AL 30 GIUGNO 2025.....	7
RELAZIONE INTERMEDIA SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE DEL GRUPPO CELLULARLINE	9
1. Premessa.....	10
2. Nota metodologica	10
3. Principi contabili di riferimento	10
4. Principali indicatori finanziari e operativi	11
5. Andamento del mercato.....	12
6. Risultati economici e patrimoniali del Gruppo	12
7. Situazione Patrimoniale e Finanziaria.....	19
8. Investimenti e attività di ricerca e sviluppo.....	22
9. Informazioni relative ai rapporti con parti correlate, su transazioni non ricorrenti, atipiche o inusuali.....	23
10. Operazioni atipiche e/o inusuali.....	24
11. Accordi di pagamento basati su azioni.....	24
12. Azioni proprie e quote della società controllante	24
13. Principali rischi ed incertezze cui è esposto il Gruppo	24
14. Attività di Direzione e coordinamento	30
15. <i>Corporate Governance</i>	30
16. Classi di strumenti finanziari.....	30
17. Elenco delle sedi secondarie.....	31
18. Informazioni attinenti al personale	31
19. Informazioni sull'impatto ambientale	32
20. Eventi significativi del semestre	32
21. Fatti di rilievo successivi alla chiusura del semestre	33
22. Evoluzione prevedibile della gestione	33
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO AL 30 GIUGNO 2025	35
NOTE ILLUSTRATIVE	41
1. Premessa.....	42
2. Criteri adottati per la predisposizione del Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato e sintesi dei principi contabili	42
3. Informazioni sui settori operativi	51
4. Note illustrative alle singole voci del Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato	52
5. Rapporti con parti correlate	72
6. Altre informazioni	73



ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO AL 30 GIUGNO 2025 AI SENSI DELL'ART. 81-TER DEL REGOLAMENTO CONSOB N. 11971 DEL 14 MAGGIO 1999 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI	75
--	----



DATI SOCIETARI DELLA CAPOGRUPPO CELLULARLINE S.p.A.

Sede Legale:

Cellularline S.p.A.

Via Grigoris Lambrakis 1/a

42122 Reggio Emilia (RE) – Italia

Dati legali:

Capitale sociale Euro 21.343.189 i.v.

P. Iva e Codice Fiscale 09800730963

R.E.A. RE-315329

PEC: spa.cellularline@legalmail.it

ISIN: IT0005244618

Codice Alfanumerico: CELL

Sito Corporate: www.cellularlinegroup.com

ORGANI SOCIALI E DI CONTROLLO

Consiglio di Amministrazione

Antonio Luigi Tazartes	Presidente
Christian Aleotti	Vice Presidente e Amministratore Delegato
Marco Cagnetta	Amministratore Esecutivo
Donatella Busso	Amministratore Indipendente
Paola Vezzani	Amministratore Indipendente
Alessandra Bianchi	Amministratore Indipendente
Mauro Borgogno	Amministratore
Marco Di Lorenzo	Amministratore
Walter Alba	Amministratore Indipendente
Laura Elena Cinquini	Amministratore Indipendente

Comitato Controllo e Rischi

Donatella Busso	Presidente e Amministratore
Alessandra Bianchi	Amministratore
Paola Vezzani	Amministratore

Comitato Nomine e Remunerazione

Paola Vezzani	Presidente e Amministratore Indipendente
Walter Alba	Amministratore Indipendente
Donatella Busso	Amministratore Indipendente

Comitato Operazioni con Parti Correlate

Donatella Busso	Presidente e Amministratore Indipendente
Alessandra Bianchi	Amministratore Indipendente
Laura Elena Cinquini	Amministratore Indipendente

Collegio Sindacale

Lorenzo Rutigliano	Presidente
Daniela Bainotti	Sindaco Effettivo
Paolo Chiussi	Sindaco Effettivo
Guido Prati	Sindaco Supplente
Andrea Fornaciari	Sindaco Supplente



Organismo di Vigilanza

Anna Doro

Presidente

Alessandro Cencioni

Membro

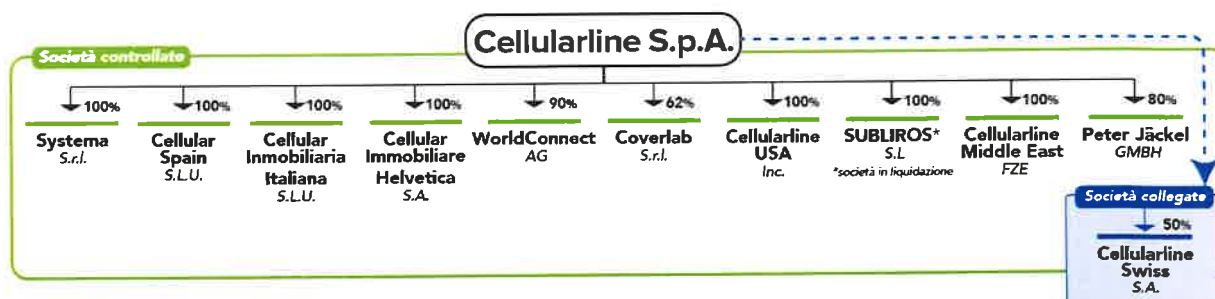
Ester Marino

Membro

Società di Revisione Legale

KPMG S.p.A.

STRUTTURA DEL GRUPPO AL 30 GIUGNO 2025



COMPOSIZIONE DEL GRUPPO

Il Gruppo alla data del 30 giugno 2025 è composto dalle seguenti società:

- Cellularline S.p.A., società di diritto italiano con sede in Via Lambrakis 1/a, Reggio Emilia (Italia), Capogruppo attiva in Italia ed all'estero nel settore della progettazione, distribuzione (anche di prodotti non a proprio marchio) e commercializzazione di accessori e dispositivi per prodotti multimediali (*smartphone*, *tablet*, *wearable*, prodotti audio, ecc.) e per la connettività in movimento (in automobile e in moto/bici), che include una stabile organizzazione situata a Parigi al numero 91, Rue Du Faubourg Saint Honoré (Francia); quest'ultima rappresenta una base fissa presso la quale operano cinque dipendenti che svolgono attività prettamente commerciali ed è finalizzata alla gestione dei rapporti con la clientela del mercato francese;
- Cellular Spain S.L.U., società di diritto spagnolo con sede a C/ Newton, 1 edificio 2 nave 1, Leganes (Madrid) controllata al 100%, che svolge l'attività distributiva del marchio Cellularline per il mercato spagnolo e portoghese;
- Cellular Immobiliaria Italiana S.L.U., società di diritto spagnolo con sede a Cl. Industrial N.50 Sur Edi 2 Nave 27, Leganes (Madrid) controllata al 100%, che possiede un immobile - ex sede di Cellular Spain;
- Cellular Immobiliare Helvetica S.A., con sede in Lugano, Via Ferruccio Pelli n. 9 (Svizzera) controllata al 100%, che possiede l'immobile locato alla società commerciale Cellular Swiss S.A.;
- Systema S.r.l., società di diritto italiano con sede in Via della Previdenza Sociale 2, Reggio Emilia (Italia), controllata al 100%, è una società attiva a livello europeo nel mercato degli accessori per telefonia mobile nel canale Telco;
- Worldconnect AG, società di diritto svizzero con sede a Diepoldsau (Svizzera), controllata al 90%, *leader* mondiale nel mercato degli adattatori da viaggio premium. La società, è stata fondata nel 2002 ed attraverso i suoi marchi SKROSS e Q2 Power e primarie partnership OEM opera a livello globale con una vasta gamma di prodotti, composta da adattatori multipli da viaggio, adattatori specifici per i singoli Paesi e periferiche di alimentazione;

- Coverlab S.r.l, società di diritto italiano con sede in via Mantova 91/A a Parma, controllata al 62,3%, è una *e-commerce company*, attiva - attraverso il suo sito proprietario - nel segmento *custom* degli accessori per *smartphone* con marchio Coverlab;
- Subliros SL, società di diritto spagnolo con sede in C/Jacquard 97, Sabadell (Barcellona), controllata al 100%, è una *e-commerce company* sottoposta, a partire dal 13 maggio 2025, alla procedura di scioglimento volontario e conseguente liquidazione nell'ambito di un'operazione di razionalizzazione delle attività *e-commerce* del Gruppo, che ha contemplato la concentrazione del *business* presso la controllata Coverlab S.r.l.;
- Cellularline USA Inc., società di diritto statunitense con sede a New York, 350 5TH AVE FL 41 è una società controllata al 100%, che svolge l'attività distributiva dei prodotti del Gruppo Cellularline in USA e Canada;
- Peter Jäckel GmbH, importante *player* tedesco nel settore degli accessori per *smartphone*, con sede in Alfeld, cittadina della Bassa Sassonia (Germania), controllata al 79,6%. La società è stata acquisita a gennaio 2023 ed è presente sul mercato tedesco da oltre 25 anni con primari operatori della *consumer electronics*;
- Cellular Middle East FZE società costituita ad aprile 2023 allo scopo di servire al meglio l'area del Medio Oriente tramite la distribuzione di prodotti a marchio Cellularline, controllata al 100% con sede a Dubai;
- Cellular Swiss S.A., società di diritto svizzero con sede in Route de Marais 17, Box N.41, Aigle (Svizzera) collegata al 50%, che svolge l'attività distributiva dei prodotti Cellularline per il mercato svizzero.

[CELLULARLINEGROUP]

www.cellularlinegroup.com

**RELAZIONE INTERMEDIA SULL'ANDAMENTO DELLA
GESTIONE DEL GRUPPO CELLULARLINE**

1. Premessa

Il Gruppo Cellularline (di seguito anche “Gruppo” o il “Gruppo Cellularline”) è uno dei principali operatori nel settore degli accessori per *smartphone* e *tablet* nell’area EMEA, nonché *leader* di mercato in Italia; inoltre, il Gruppo si posiziona, per volumi, tra i principali operatori in Spagna, Svizzera, Belgio, Olanda, Austria e vanta un buon posizionamento competitivo negli altri Paesi europei.

La Società consolidante (Cellularline S.p.A.) nasce dall’atto di fusione per incorporazione (la “*Business Combination*”), avvenuto in data 28 maggio 2018, delle società Ginetta S.p.A. e Cellular Italia S.p.A. in Crescita S.p.A., società quotata su AIM Italia, Mercato Alternativo del Capitale organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., fino al 21 luglio 2019.

In data 22 luglio 2019 è avvenuto il passaggio di Cellularline al Mercato Telematico Azionario – Segmento Euronext Star Milan - di Borsa Italiana S.p.A.

La Relazione Finanziaria Semestrale Consolidata al 30 giugno 2025 comprende i bilanci della Capogruppo e delle sue controllate (di seguito anche il “Gruppo” o il “Gruppo Cellularline”).

2. Nota metodologica

Nel prosieguo della presente Relazione Intermedia sull’andamento della Gestione sono riportate informazioni relative alla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo Cellularline al 30 giugno 2025, comparate con i dati del precedente periodo intermedio chiuso al 30 giugno 2024 (al 31 dicembre 2024 per i dati patrimoniali). Gli importi sono espressi in Euro migliaia, salvo diversa indicazione.

Le somme e le percentuali sono state calcolate su valori in migliaia di Euro e, pertanto, le eventuali differenze rinvenibili in alcune tabelle sono dovute agli arrotondamenti.

3. Principi contabili di riferimento

La presente Relazione Intermedia sull’andamento della gestione al 30 giugno 2025 è stata redatta in ottemperanza a quanto disposto dall’art. 154-ter, c. 4 del D.lgs. 58/98 - T.U.F. - e successive modificazioni ed integrazioni - in osservanza dell’art. 2.2.3 del Regolamento di Borsa. Allo scopo di facilitare la comprensione dell’andamento economico e finanziario del Gruppo sono stati individuati alcuni Indicatori Alternativi di *Performance* (“IAP”) come definiti dagli orientamenti ESMA 2015/1415. Per una corretta interpretazione di tali IAP si evidenzia quanto segue: (i) tali indicatori sono costruiti esclusivamente a partire da dati storici del Gruppo e non sono indicativi dell’andamento futuro, (ii) gli IAP non sono previsti dagli IFRS e, pur essendo derivati dal bilancio consolidato, non sono assoggettati a revisione contabile, (iii) gli IAP non devono essere considerati sostitutivi degli indicatori previsti dai principi contabili di riferimento (IFRS), (iv) la lettura di detti IAP deve essere effettuata unitamente alle informazioni finanziarie del Gruppo tratte dal Bilancio Consolidato annuale; (v) le definizioni e i criteri adottati per la determinazione degli indicatori utilizzati dal Gruppo, in quanto non rivenienti dai principi contabili di riferimento, potrebbero non essere omogenei con quelli adottati da altre società o gruppi e, pertanto, potrebbero non essere comparabili con quelli eventualmente presentati da tali soggetti, e (vi) gli IAP utilizzati dal Gruppo

risultano elaborati con continuità e omogeneità di definizione e rappresentazione per tutti i periodi per i quali sono incluse informazioni finanziarie nel Bilancio Consolidato annuale.

Gli IAP rappresentati (*EBITDA Adjusted*, *EBIT Adjusted*, Risultato economico del Gruppo *Adjusted*, Flusso di cassa generato dalla gestione operativa *Adjusted*, Indebitamento finanziario netto, Indebitamento finanziario netto/*EBITDA Adjusted LTM*, *Cash generation* e *Cash Conversion Ratio*) non sono identificati come misure contabili nell'ambito degli IFRS e, pertanto, come sopra esposto, non devono essere considerate misure alternative a quelle fornite dagli schemi di bilancio del Gruppo per la valutazione dell'andamento economico dello stesso e della relativa posizione finanziaria. Sono riportati taluni indicatori definiti "*Adjusted*" al fine di rappresentare l'andamento gestionale e finanziario del Gruppo, al netto di eventi non ricorrenti, di eventi non caratteristici e di eventi legati a operazioni straordinarie, così come identificati dal Gruppo. Tali indicatori riflettono le principali grandezze economiche e finanziarie depurate da proventi ed oneri non ricorrenti non strettamente correlabili all'attività e alla gestione caratteristica e permettono quindi un'analisi della *performance* del Gruppo in modo più coerente negli esercizi rappresentati nella Relazione sulla Gestione.

4. Principali indicatori finanziari e operativi¹

(In migliaia di Euro)	Semestre chiuso al		
	30 giugno 2025	30 giugno 2024	
Indicatori economici del semestre			
Ricavi	70.478	72.587	
EBITDA Adjusted ^F	7.219	7.016	
EBIT Adjusted ^F	4.049	3.848	
Risultato economico del Gruppo	(1.345)	(1.292)	
Risultato economico del Gruppo Adjusted ^H	1.288	1.259	

(In migliaia di Euro)	Situazione al		
	30 giugno 2025	31 dicembre 2024	30 giugno 2024
Indicatori patrimoniali e finanziari dell'esercizio			
Flusso di cassa generato dalla gestione operativa	12.241	23.418	13.745
Indebitamento finanziario netto	16.984	22.007	27.495
Indebitamento finanziario netto/ EBITDA Adjusted LTM	0,74x	0,97x	1,20x

¹ Gli indicatori *Adjusted* non sono identificati come misura contabile nell'ambito degli IFRS e, pertanto, non devono essere considerati misura alternativa per la valutazione dei risultati del Gruppo. Poiché la composizione di tali indicatori non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo sia con quello adottato da altre società sia con quello che potrebbe essere adottato in futuro del Gruppo, o da esso realizzato, e quindi non comparabile.

² L'*EBITDA Adjusted* è dato dall'*EBITDA* Consolidato rettificato (i) degli oneri/(proventi) non ricorrenti e (ii) degli effetti derivanti da eventi non caratteristici (iii), di eventi legati ad operazioni straordinarie e (iv) dagli utili/(perdite) su cambi operativi.

³ L'*EBIT Adjusted* è dato dal risultato operativo rettificato (i) degli oneri/(proventi) non ricorrenti e (ii) degli effetti derivanti da eventi non caratteristici (iii) di eventi legati ad operazioni straordinarie (iv) dagli utili/(perdite) su cambi operativi e (v) delle rettifiche degli ammortamenti relativi alla *Purchase Price Allocation*.

⁴ Il Risultato d'esercizio Consolidato *Adjusted* è calcolato come Risultato d'esercizio Consolidato aggiustato (i) delle rettifiche incorporate nell'*EBITDA Adjusted*, (ii) delle rettifiche degli ammortamenti derivanti dalla *Purchase Price Allocation*, (iii) *Impairment dell'arriamento* (iv) delle rettifiche degli oneri/(proventi) finanziari non ricorrenti, (v) dell'impatto fiscale teorico di tali rettifiche.

Per maggiori dettagli con riferimento alla variazione dei flussi di cassa generati dalla gestione operativa, si rimanda al paragrafo 7. “Situazione Patrimoniale e Finanziaria” inclusa nella presente Relazione Intermedia sull’andamento della Gestione.

5. Andamento del mercato

Il mercato di riferimento del Gruppo, dopo aver registrato una ripresa nel secondo semestre 2024 favorita dalla tipica stagionalità del comparto dei prodotti elettronici e accessori, ha evidenziato un nuovo rallentamento nel primo semestre 2025. Si osserva infatti che i dati disponibili sul mercato EMEA degli accessori per *smartphone* di fascia inferiore a 100 euro – segmento in cui opera prevalentemente il Gruppo – evidenziano una contrazione sia in volume (-2,3%) sia in valore (-2,5%), con riferimento al panel dei sette principali Paesi dell’Unione Europea nel corso del primo semestre 2025 rispetto all’analogo periodo dell’anno precedente. In tale contesto, la performance del Gruppo risulta migliore rispetto all’andamento del mercato, registrando un incremento della quota di +0,4 punti a volume e di +0,5 punti a valore rispetto al corrispondente periodo del 2024. Si evidenzia inoltre che le rilevazioni GFK non includono alcune categorie di prodotti (servizi di applicazione pellicole a punto vendita e cavetti di ricarica) e canali (*travel retail, e-commerce marketplace*) il cui peso sui ricavi del Gruppo è in aumento.

Data la limitata esposizione del Gruppo al di fuori dell’area EMEA, le misure restrittive alle importazioni in corso di applicazione da parte dell’amministrazione USA hanno per ora avuto un impatto limitato.

Con riferimento alla struttura della clientela, continua il fenomeno di concentrazione già osservato in precedenza, anche con operazioni di significativa rilevanza.

6. Risultati economici e patrimoniali del Gruppo

Gli schemi di conto economico presentati nel prosieguo della presente Relazione Intermedia sull’andamento della Gestione sono stati riclassificati secondo modalità di esposizione ritenute dal *management* utili a rappresentare l’andamento della redditività operativa del Gruppo nel corso del semestre.

Conto economico

(Euro migliaia)	Semestre chiuso al 30/06/2025	Di cui parti correlate	% sui Ricavi	Semestre chiuso al 30/06/2024	Di cui parti correlate	% sui Ricavi
Ricavi delle vendite	70.478	2.390	100%	72.587	2.100	100%
Costo del venduto	(42.898)		-60,9%	(44.245)		-61,0%
Margine Operativo Lordo	27.580		39,1%	28.342		39,0%
Costi di vendita e distribuzione	(15.253)		-21,6%	(15.252)		-21,0%
Costi generali e amministrativi	(13.473)	(8)	-19,1%	(13.709)	(6)	-18,9%
Altri (Costi)/Ricavi non operativi	928		1,3%	727		1,0%
Risultato operativo	(218)		-0,3%	107		0,1%
* di cui ammortamenti PPA	3.342		4,7%	3.337		4,6%
* di cui costi/(ricavi) non ricorrenti	175		0,2%	179		0,2%
* di cui utili/(perdite) su cambi operativi	750		1,1%	225		0,3%
Risultato operativo Adjusted (EBIT Adjusted)	4.049		5,7%	3.848		5,3%
* di cui ammortamenti (esclusi ammortamenti PPA)	3.170		4,5%	3.168		4,4%
EBITDA Adjusted	7.219		10,2%	7.016		9,7%
Proventi finanziari	79		0,1%	216		0,3%
Oneri finanziari	(2.087)		-3,0%	(1.793)		-2,5%
Utile/(perdita) su cambi	845		1,2%	111		0,2%
Risultato prima delle imposte	(1.380)		-2,0%	(1.359)		-1,9%
* di cui ammortamenti PPA	3.342		4,7%	3.337		4,6%
* di cui costi/(ricavi) non ricorrenti	175		0,2%	179		0,2%
* di cui impatto fair value Put&Call	80		0,1%	-		-
Risultato prima delle imposte adjusted	2.216		3,1%	2.157		3,0%
Imposte correnti e differite	36		0,1%	67		0,1%
Risultato economico di periodo del Gruppo	(1.345)		-1,9%	(1.292)		-1,8%
* di cui ammortamenti PPA	3.342		4,7%	3.337		4,6%
* di cui costi/(ricavi) non ricorrenti	175		0,2%	179		0,2%
* di cui impatto fair value Put&Call	80		0,1%	-		-
* di cui effetto fiscale relativo alle voci precedenti	(965)		-1,4%	(965)		-1,3%
Risultato economico di periodo del Gruppo Adjusted	1.288		1,8%	1.259		1,7%

6.1 Ricavi consolidati

Si premette che i ricavi del primo semestre dell'esercizio, data la stagionalità del *business*, incidono storicamente circa il 40% del totale annuo e quindi non sono da ritenersi necessariamente rappresentativi di un *trend* annuo.

Nel primo semestre del 2025 il Gruppo ha realizzato Ricavi delle vendite pari a Euro 70.478 migliaia, in decremento del 2,9% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (Euro 72.587 migliaia)

6.1.1 Ricavi consolidati per linea di prodotto

Il Gruppo progetta, distribuisce e commercializza una vasta gamma di prodotti suddivisi nelle seguenti linee di prodotto:

- (i) Linea di prodotto *Red*, comprendente accessori per dispositivi multimediali (quali custodie, *cover*, supporti per auto, vetri protettivi, alimentatori, carica batterie portatili, cavi dati e di ricarica, cuffie, auricolari, *speaker* e prodotti tecnologici indossabili ed adattatori da viaggio);
- (ii) Linea di prodotto *Black*, comprendente tutti i prodotti e accessori legati al mondo delle moto e delle bici (quali, ad esempio, interfonni e supporti per *smartphone*);



- (iii) Linea di prodotto *Blue*, che include tutti i prodotti commercializzati in Italia e all'estero con marchi non di proprietà del Gruppo.

La seguente tabella mostra i ricavi, suddivisi per linea di prodotto, per i periodi analizzati:

Ricavi delle Vendite per linea di prodotto						
(In migliaia di Euro)	Semestre chiuso al				Variazione	
	30 giugno 2025	% sui ricavi	30 giugno 2024	% sui ricavi	Δ	%
Red – Italia	22.413	31,8%	21.749	30,0%	664	3,1%
Red – <i>International</i>	34.173	48,5%	36.490	50,3%	(2.317)	-6,3%
Ricavi delle Vendite – Red	56.586	80,3%	58.239	80,2%	(1.653)	-2,8%
Black – Italia	2.565	3,6%	2.146	3,0%	419	19,5%
Black – <i>International</i>	3.089	4,4%	2.583	3,6%	506	19,6%
Ricavi delle Vendite – Black	5.653	8,0%	4.730	6,5%	923	19,5%
Blue – Italia	7.165	10,2%	8.320	11,5%	(1.155)	-13,9%
Blue – <i>International</i>	1.073	1,5%	1.298	1,8%	(225)	-17,4%
Ricavi delle Vendite – Blue	8.238	11,7%	9.618	13,3%	(1.380)	-14,3%
Totale Ricavi delle Vendite	70.478	100,0%	72.587	100,0%	(2.109)	-2,9%

- la **Linea Red**, che rappresenta il core business del Gruppo, ha registrato una complessiva flessione rispetto al primo semestre dell'anno precedente pari al -2,8% (Euro 56.586 migliaia nel primo semestre 2025 rispetto a Euro 58.239 migliaia nel semestre 2024), mantenendo l'incidenza pari a 80,3% dei ricavi dell'intero Gruppo nel periodo. Continua la crescita delle vendite sul mercato italiano, mentre si registra una flessione nell'area *international*, sia in contrasto ad un primo semestre particolarmente positivo nel 2024, sia per effetto di altri fattori, in parte considerati transitori;
- la **Linea Black** ha registrato vendite pari a Euro 5.653 migliaia, con una crescita del 19,5% (+Euro 923 migliaia) rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (Euro 4.730 migliaia); anche l'incidenza delle vendite della linea Black (8,0%) è risultata in aumento rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (6,5%);
- la **Linea Blue** ha registrato vendite pari ad Euro 8.238 migliaia corrispondenti al 11,7% del totale, rispetto a Euro 9.618 migliaia nel primo semestre 2024; la flessione, pari a Euro 1.380 migliaia (-14,3%), in progressivo miglioramento rispetto alla performance del primo trimestre 2025. Si segnala la *partnership* siglata con Telepass per la distribuzione del nuovo dispositivo "Grab&Go", che manifesterà effetti nel prosieguo dell'esercizio.

6.1.2 Ricavi consolidati per area geografica

La seguente tabella mostra i ricavi, suddivisi per area geografica, per i periodi analizzati:

Ricavi delle Vendite per area geografica						
(In migliaia di Euro)	Semestre chiuso al				Variazione	
	30 giugno 2025	% sui ricavi	30 giugno 2024	% sui ricavi	Δ	%
Italia	32.144	45,6 ^o	32.178	44,3 ^o	(34)	-0,1 ^o
Spagna/Portogallo	6.311	9,0 ^o	6.760	9,3 ^o	(449)	-6,6 ^o
Germania	5.253	7,5 ^o	5.471	7,5 ^o	(218)	-4,0 ^o
Est Europa	5.150	7,3 ^o	6.031	8,3 ^o	(881)	-14,6 ^o
Benelux	4.385	6,2 ^o	4.195	5,8 ^o	189	4,5 ^o
Nord Europa	4.101	5,8 ^o	3.632	5,0 ^o	469	12,9 ^o
Francia	3.938	5,6 ^o	4.074	5,6 ^o	(137)	-3,4 ^o
Medio Oriente	3.296	4,7 ^o	2.854	3,9 ^o	442	15,5 ^o
Svizzera	3.183	4,5 ^o	3.146	4,3 ^o	36	1,2 ^o
Gran Bretagna	2.022	2,9 ^o	3.106	4,3 ^o	(1.084)	-34,9 ^o
Nord America	351	0,5 ^o	720	1,0 ^o	(370)	-51,3 ^o
Altri	345	0,5 ^o	417	0,6 ^o	(73)	-17,4 ^o
Totale Ricavi delle Vendite	70.478	100%	72.587	100%	(2.109)	-2,9%

Per quanto riguarda l'analisi delle vendite per area geografica del periodo si evidenzia che le vendite nei mercati esteri rappresentano il 54,4% delle vendite complessive del Gruppo (55,7% nel primo semestre 2024).

6.2 Costo del venduto

Nel primo semestre del 2025 il Costo del venduto è stato pari a Euro 42.898 migliaia (Euro 44.245 migliaia al 30 giugno 2024), corrispondente al 60,9% dei ricavi, in linea in termini percentuali rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (61,0%).

6.3 Costi di vendita e distribuzione

(In migliaia di Euro)	Semestre chiuso al		Variazioni	
	30 giugno 2025	30 giugno 2024	Δ	%
Costo del personale per vendita e distribuzione	7.523	7.031	493	7,0 ^o
Provvigioni agli agenti	3.361	3.235	127	3,9 ^o
Trasporti	2.109	2.118	(8)	-0,4 ^o
Spese di pubblicità e consulenze pubblicitarie	609	1.293	(684)	-52,9 ^o
Altri costi di vendita e distribuzione	1.650	1.577	73	4,7 ^o
Totale Costi di vendita e distribuzione	15.253	15.252	1	0,0%

La voce non riscontra scostamenti rispetto al periodo precedente e risulta complessivamente in linea in termini di incidenza sui ricavi (21,6%) rispetto al primo semestre 2024 (21,0%).

6.4 Costi generali e amministrativi

(In migliaia di Euro)	Semestre chiuso al		Variazioni	
	30 giugno 2025	30 giugno 2024	Δ	%
Amm.to immobilizzazioni immateriali	4.920	4.889	31	0,6 ^o
Amm.to immobilizzazioni materiali	751	788	(37)	-4,7 ^o
Amm.to diritto d'uso	841	828	12	1,5 ^o
Accantonamenti su rischi e svalutazioni	359	284	75	26,4 ^o
Costo del personale amministrativo	3.575	3.341	234	7,0 ^o
Consulenze strategiche, amm,ve, legali, HR, etc	956	1.230	(274)	-22,2 ^o
Commissioni	54	80	(26)	-32,3 ^o
Compensi C.d.A. e Collegio Sindacale	412	488	(76)	-15,6 ^o
Altri costi generali e amministrativi	1.605	1.781	(177)	-9,9 ^o
Totale Costi generali e amministrativi	13.473	13.709	(236)	-1,7%

Nel primo semestre del 2025 i costi generali ed amministrativi sono pari ad Euro 13.473 migliaia, leggermente in diminuzione rispetto ad Euro 13.709 migliaia al 30 giugno 2024.

6.5 Altri costi e ricavi non operativi

Tale voce include costi e ricavi non operativi per un saldo netto positivo di Euro 928 migliaia; gli stessi sono riferibili ad oneri e proventi rivenienti da attività “no-core”. La voce risulta essere così suddivisa:

(In migliaia di Euro)	Semestre chiuso al		Variazioni	
	30 giugno 2025	30 giugno 2024	Δ	%
(Contributi SIAE e CONAI)	(112)	(93)	(19)	20,4 ^o
Sopravvenienze attive (passive)	166	142	24	17,0 ^o
Recuperi diritti SIAE	-	3	(3)	-100 ^o
Altri (costi)/ricavi non operativi	873	675	198	29,4 ^o
Totale Altri (costi)/ricavi non operativi	928	727	201	27,7%

6.6 EBITDA Adjusted

Di seguito si riportano i principali dati di calcolo dell'EBITDA Adjusted:

(In migliaia di Euro)	Semestre chiuso al		Variazioni	
	30 giugno 2025	30 giugno 2024	Δ	%
Risultato operativo	(218)	107	(325)	>-100%
Ammortamenti immateriali e materiali	6.512	6.505	7	0,1 ^o
Costi /(ricavi) non ricorrenti	175	179	(4)	-2,4 ^o
Utili/(perdite) su cambi operativi	750	225	525	>100 ^o
EBITDA Adjusted	7.219	7.016	203	2,9%

L'EBITDA *Adjusted*, pari a Euro 7.219 migliaia nel periodo in esame, risulta in crescita di Euro 203 migliaia rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. L'incidenza sulle vendite (EBITDA *Adjusted margin*) mostra un recupero della marginalità del 0,6% nel periodo, passando dal 9,7% del primo semestre 2024 all'attuale 10,3%.

Le rettifiche apportate all'EBITDA, esclusi gli ammortamenti, sono pari ad Euro 926 migliaia nel corso del primo semestre 2025 (Euro 404 migliaia al 30 giugno 2024) e sono prevalentemente costituite da:

- i) utili su cambi operativi (Euro 750 migliaia) riconducibili ad operazioni di acquisti commerciali regolati in USD, (ancorché non si tratti di proventi ed oneri non ricorrenti, il Gruppo con tale aggiustamento intende rappresentare l'andamento della gestione al netto degli effetti valutari);
- ii) Costi / (ricavi) non ricorrenti (Euro 175 migliaia); si tratta di proventi ed oneri relativi ad eventi non ricorrenti, non caratteristici o legati a operazioni straordinarie.

6.7 Proventi ed oneri finanziari

I proventi e oneri finanziari netti presentano un saldo negativo di Euro 2.007 migliaia (Euro 1.576 migliaia negativo al 30 giugno 2024) come dettagliato nella tabella seguente:

(In migliaia di Euro)	Semestre chiuso al		Variazioni	
	30 giugno 2025	30 giugno 2024	Δ	%
Altri proventi finanziari e da variazione <i>fair value</i>	24	206	(182)	-88,4 ^o
Interessi attivi	56	10	46	>100 ^o
Totale Proventi finanziari	79	216	(137)	-63,2%
Oneri finanziari da <i>fair value</i>	(1.019)	(402)	(617)	>100 ^o
Interessi passivi bancari su finanziamenti	(742)	(1.050)	308	-29,4 ^o
Commissioni bancarie	(235)	(242)	7	-2,8 ^o
Altri Interessi passivi	(91)	(99)	8	-8,2 ^o
Totale Oneri finanziari	(2.087)	(1.793)	(294)	16,4%
Totale Proventi ed (oneri) finanziari	(2.007)	(1.576)	(430)	27,3%

I proventi finanziari, pari ad Euro 79 migliaia, sono riconducibili principalmente al valore degli interessi attivi bancari e del *mark-to-market* dei derivati su coperture cambi in essere.

Gli oneri finanziari, pari ad Euro 2.087 migliaia, risultano in aumento rispetto al periodo precedente (pari ad Euro 1.793 migliaia) e sono principalmente riferibili a:

- Euro 1.019 migliaia principalmente per *mark-to-market* dei derivati su coperture cambi in essere;
- Euro 742 migliaia relativi ad interessi verso banche per i finanziamenti a breve ed a medio-lungo termine;
- Euro 235 migliaia per costi di commissione bancari e per operazioni di *factoring*;
- Euro 91 migliaia per altri interessi passivi.

6.8 Utili/(Perdite) su cambi

Gli Utili su cambi presentano un saldo pari ad Euro 845 migliaia (Euro 111 migliaia al 30 giugno 2024):

(In migliaia di Euro)	Semestre chiuso al		Variazioni	
	30 giugno 2025	30 giugno 2024	Δ	%
Utile/(Perdita) su cambi operativi	750	225	525	70,0% o
Utile/(Perdita) su cambi finanziari	95	(114)	209	>100% o
Totale Utile/(Perdita) su cambi	845	111	734	86,9%

6.9 EBIT Adjusted

Di seguito si riportano i principali dati di calcolo dell'EBIT *Adjusted*:

(In migliaia di Euro)	Semestre chiuso al		Variazioni	
	30 giugno 2025	30 giugno 2024	Δ	%
Risultato operativo	(218)	107	(325)	>-100%
Ammortamenti PP.I	3.342	3.337	5	0,1% o
Costi (ricavi) non ricorrenti	175	179	(4)	-2,4% o
Utile/(perdite) su cambi operativi	750	225	525	>-100% o
EBIT Adjusted	4.049	3.848	201	5,2%

L'EBIT *Adjusted* è positivo per Euro 4.049 migliaia contro gli Euro 3.848 migliaia dello stesso periodo del 2024.

Le rettifiche apportate all'EBIT di Gruppo sono riferite ai fattori menzionati nel paragrafo relativo all'EBITDA *Adjusted* ed agli ammortamenti relativi alla *Purchase Price Allocation* pari a Euro 3.342 migliaia.

6.10 Risultato economico del Gruppo Adjusted

Di seguito si riportano i principali dati di calcolo del Risultato economico del Gruppo *Adjusted*:

(In migliaia di Euro)	Semestre chiuso al		Variazioni	
	30 giugno 2025	30 giugno 2024	Δ	%
Risultato economico del Gruppo	(1.345)	(1.292)	(53)	4,1%
Costi / (ricavi) non ricorrenti	175	179	(4)	-2,4% o
Ammortamenti PP.I	3.342	3.337	5	0,1% o
Fair value Put&Call	80	-	80	100% o
Effetto fiscale relativo alle voci precedenti	(965)	(965)	-	-
Risultato economico del Gruppo Adjusted	1.288	1.259	28	2,2%

Il Risultato economico del Gruppo *Adjusted* del primo semestre 2025 risulta positivo per Euro 1.288 migliaia, (positivo per Euro 1.259 migliaia al 30 giugno 2024).

Le rettifiche apportate al risultato economico di Gruppo, oltre ai fattori menzionati nel paragrafo relativo all'EBIT *Adjusted* sono prevalentemente riferibili agli effetti fiscali delle voci oggetto di rettifica.

7. Situazione Patrimoniale e Finanziaria

Situazione patrimoniale

Si riporta nel seguito il dettaglio della situazione patrimoniale del Gruppo al 30 giugno 2025 e al 31 dicembre 2024:

(In migliaia di Euro)	Situazione al	
	30 giugno 2025	31 dicembre 2024
Rimanenze	45.554	39.682
Crediti Commerciali	41.606	56.251
Debiti Commerciali	(28.618)	(31.533)
Capitale Commerciale Netto Operativo	58.541	64.400
Altre poste del capitale circolante	(976)	(455)
Capitale Circolante Netto	57.565	63.944
Attività Non Correnti	95.133	98.989
Fondi e altre passività non correnti	(3.510)	(3.860)
Capitale Investito Netto	149.189	159.074
Indebitamento finanziario Netto	16.984	22.007
Patrimonio Netto	132.205	137.066
Totale Patrimonio netto e Passività finanziarie	149.189	159.074

Il Capitale Commerciale Netto Operativo del Gruppo al 30 giugno 2025 è pari ad Euro 58.541 migliaia, con un decremento in valore assoluto pari a Euro 5.858 migliaia rispetto al 31 dicembre 2024, principalmente per effetto di una riduzione dei crediti verso clienti per 14.645 migliaia, parzialmente compensati da un decremento dei debiti commerciali per Euro 2.915 migliaia e da maggiori rimanenze per Euro 5.873 migliaia. Tali variazioni sono imputabili in parte alla stagionalità del *business* ed in parte a specifiche azioni di efficientamento effettuate dal *management*.

Il totale dei crediti ceduti pro-soluto a società di *factor* è pari Euro 10.305 migliaia al 30 giugno 2025 (Euro 7.982 migliaia al 31 dicembre 2024).

Situazione finanziaria

(In migliaia di Euro)	Situazione al	
	30 giugno 2025	31 dicembre 2024
Cassa disponibile/ (Debiti finanziari):		
Cassa	10	10
Depositi bancari	27.527	20.742
Liquidità	27.537	20.753
Crediti finanziari correnti	24	341
Debiti bancari correnti	(18.990)	(13.740)
Altri debiti finanziari	(1.348)	(1.446)
Indebitamento finanziario corrente	(20.315)	(14.845)
Indebitamento finanziario corrente netto	7.222	5.908
Debiti bancari non correnti	(17.639)	(21.149)
Altri debiti finanziari	(6.567)	(6.766)
Indebitamento finanziario non corrente	(24.206)	(27.915)
Indebitamento finanziario netto	(16.984)	(22.007)

Le disponibilità liquide (Euro 27.537 migliaia) e le linee di credito commerciali e *factor* disponibili non utilizzate (Euro 23.634 migliaia) assicurano al Gruppo una elevata solidità finanziaria.

Di seguito riportiamo la riconciliazione dell'Indebitamento finanziario netto al 30 giugno 2025, pari a Euro 16.984 migliaia, e al 31 dicembre 2024, pari a Euro 22.007 migliaia, in base allo schema previsto dall'Orientamento ESMA 32-382- 1138 del 4 marzo 2021 e indicato nel Richiamo di attenzione Consob 5/21 del 29 aprile 2021:

(in migliaia di Euro)	Situazione al		Variazioni	
	30 giugno 2025	31 dicembre 2024	Δ	%
(A) Disponibilità liquide	27.537	20.753	6.784	32,7 ⁰ %
(B) Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	-	-	0	-
(C) Altre attività finanziarie correnti	24	341	(317)	-93,1 ⁰ %
(D) Liquidità (A)+(B)+(C)	27.561	21.094	6.467	30,7%
(E) Debito finanziario corrente	11.841	10.168	1.673	16,5 ⁰ %
(F) Parte corrente del debito finanziario non corrente	8.497	5.018	3.479	69,3 ⁰ %
(G) Indebitamento finanziario corrente (E) + (F)	20.339	15.186	5.153	33,9%
- di cui garantito	-	-	-	-
- di cui non garantito	20.339	15.186	5.153	33,9%
(H) Indebitamento finanziario corrente netto (G) - (D)	(7.222)	(5.907)	(1.314)	22,2%
(I) Debito finanziario non corrente	24.206	27.915	(3.709)	-13,3 ⁰ %
(J) Strumenti di debito	-	-	-	-
(K) Debiti commerciali e altri debiti non correnti	-	-	-	-
(L) Indebitamento finanziario non corrente (I)+(J)+(K)	24.206	27.915	(3.709)	-13,3%
- di cui garantito	-	-	-	-
- di cui non garantito	24.206	27.915	(3.709)	-13,3%
(M) INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO (H) + (L)	16.984	22.007	(5.023)	-22,8%

L'Indebitamento finanziario netto pari ad Euro 16.984 migliaia include:

- Euro 27.561 migliaia di liquidità;
- Euro 11.841 migliaia per debiti finanziari correnti relativi principalmente a *hot money* e altre forme di finanziamento a breve;
- Euro 8.497 migliaia riconducibili principalmente a rate di finanziamenti in scadenza a breve e quota a breve del debito per *leasing* IFRS16;
- Euro 24.206 migliaia per debiti finanziari non correnti, tra i quali sono classificati quote a lungo di debiti finanziari verso istituti di credito, debiti a lungo termine relativi alla valorizzazione delle opzioni *Put/Call* e debiti per *leasing* in applicazione dell'IFRS 16.

La riduzione dell'Indebitamento Finanziario Netto al 30 giugno 2025, rispetto al 31 dicembre 2024, è pari ad Euro 5.023 migliaia.

Eliminando gli effetti contabili derivanti dalla contabilizzazione dei diritti d'uso (IFRS 16), l'Indebitamento Finanziario Netto (M) del Gruppo è diminuito rispetto al precedente esercizio di Euro 4.737 migliaia (Euro 14.010 migliaia rispetto ad Euro 18.747 migliaia al 31/12/2024).

Sono di seguito sintetizzati i principali fenomeni che hanno influenzato l'andamento dei flussi di cassa del Gruppo nel periodo in esame.

Flusso di cassa netto generato/(assorbito) dall'attività operativa

(In migliaia di Euro)	Semestre chiuso al	
	30 giugno 2025	30 giugno 2024
Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa		
Utile/(perdita) del periodo	(1.345)	(1.292)
<i>Rettifiche per:</i>		
- Imposte correnti e differite	(36)	(67)
- Svalutazioni e accantonamenti netti compresi nel capitale circolante	98	937
- (Proventi)/Oneri da partecipazioni	-	-
- (Proventi)/Oneri finanziari maturati e (Utili)/Perdite su cambi	1.162	1.466
- Ammortamenti	6.512	6.505
- Altri movimenti non monetari (*)	-	(130)
<i>Variazioni di:</i>		
- Rimanenze	(5.931)	5.366
- Crediti Commerciali	14.345	2.615
- Debiti Commerciali	(2.915)	(4.027)
- Altre variazioni delle attività e passività operative	1.007	2.578
- Liquidazione di benefici a dipendenti e variazioni fondi	-	-
- Interessi e altri oneri netti pagati	(657)	(207)
Flusso generato/(assorbito) dall'attività operativa	12.241	13.745
Imposte pagate/compensate	(1.162)	(1.246)
Flusso di cassa generato/(assorbito) dall'attività operativa	11.079	12.498

Il flusso di cassa netto generato dall'attività operativa, pari a Euro 11.079 migliaia (Euro 12.498 migliaia nel primo semestre 2024), registra un decremento riconducibile principalmente ai risultati ottenuti nel semestre e alla dinamica del capitale circolante netto.

Flusso di cassa generato/(assorbito) dall'attività di investimento

(In migliaia di Euro)	Semestre chiuso al	
	30 giugno 2025	30 giugno 2024
Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento		
Acquisto di Società controllata, al netto della liquidità acquisita ed altri costi	-	-
(Acquisti)/Cessione di immobili, impianti e macchinari ed attività immateriali	(2.408)	(2.334)
Flusso di cassa generato/(assorbito) dall'attività di investimento	(2.408)	(2.334)

Nel primo semestre 2025 l'attività di investimento ha riguardato principalmente:

- investimenti in immobilizzazioni immateriali per circa Euro 1.076 migliaia, principalmente riferiti ad evoluzioni dei principali *software* aziendali e all'attività di *R&D* sui nuovi prodotti/*Brand*;
- investimenti in impianti, macchinari, attrezzature e diritti d'uso per circa Euro 1.332 migliaia;

Flusso di cassa generato/(assorbito) dall'attività di finanziamento

(In migliaia di Euro)	Semestre chiuso al	
	30 giugno 2025	30 giugno 2024
Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Debiti verso banche e altri finanziatori erogati ⁵ (*)	-	-
Debiti verso banche e altri finanziatori rimborsati (*)	1.741	(7.881)
Altre attività e passività finanziarie	24	(2.298)
(Distribuzione dividendi)	(1.941)	(1.824)
Altre variazioni di patrimonio netto	(1.727)	(386)
Disponibilità liquide nette generate dall'attività di finanziamento	(1.903)	(12.389)

Il flusso di cassa da attività di finanziamento al 30 giugno 2025 riflette prevalentemente l'erogazione di un dividendo *cash* per Euro 1.941 migliaia e operazioni di *buy-back* avvenute nel primo semestre 2025 per Euro 1.695 migliaia incluse nella voce "Altre variazioni di patrimonio netto", mentre dal punto di vista delle fonti si rileva un incremento di debiti finanziari correnti.

8. Investimenti e attività di ricerca e sviluppo

Nel corso del primo semestre 2025 - come negli esercizi precedenti - il Gruppo ha svolto costanti attività di ricerca e sviluppo, indirizzando gli sforzi su selezionati progetti ritenuti di particolare importanza:

- innovazione tecnologica per lo sviluppo di nuove configurazioni di prodotto ed il relativo *packaging* con finalità di incrementare il grado di sostenibilità ambientale;

- innovazione tecnologica di processo nelle principali aree aziendali;
- innovazione tecnologica finalizzata allo sviluppo di nuovi prodotti per l'ampliamento della proposta al mercato.

9. Informazioni relative ai rapporti con parti correlate, su transazioni non ricorrenti, atipiche o inusuali

Le operazioni intervenute con le parti correlate non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando invece nell'ordinario corso degli affari delle società del Gruppo. Tali rapporti riguardano in prevalenza (i) la fornitura di prodotti e accessori per la telefonia mobile, (ii) la fornitura di servizi funzionali allo svolgimento dell'attività e (iii) l'erogazione di finanziamenti nei confronti delle suddette parti correlate. Le Operazioni con Parti Correlate, come definite dallo IAS 24 e disciplinate dall'art. 4 del Regolamento Consob 17221 del 12 marzo 2010 (e successive modifiche), poste in essere dal Gruppo fino al 30 giugno 2024 riguardano rapporti in prevalenza di natura commerciale relativi alla fornitura di beni e alla prestazione di servizi. Si riporta di seguito l'elenco delle parti considerate correlate con le quali sono intervenute transazioni nel corso del semestre 2025 indicando la tipologia di correlazione:

Parti correlate	Tipologia e principale rapporto di correlazione
Cellular Swiss S.A.	Società collegata partecipata da Cellularline S.p.A. al 50% (consolidata con il metodo del patrimonio netto); i restanti soci sono: Maria Luisa Urso (25%) e Antonio Miscioscia (25%)
Christian Aleotti	Azionista di Cellularline S.p.A.

La tabella che segue illustra i saldi patrimoniali delle Operazioni con Parti Correlate poste in essere dal Gruppo per il semestre chiuso al 30 giugno 2025 raffrontato con il 31 dicembre 2024.

(In migliaia di Euro)	Situazione al					
	30 giugno 2025			31 dicembre 2024		
	Crediti commerciali correnti	Altri Crediti non correnti	(Debiti commerciali)	Crediti commerciali correnti	Altri Crediti non correnti	(Debiti commerciali)
Cellular Swiss S.A.	2.366	-	(1)	3.316	-	(0)
Totale	2.366	-	(1)	3.316	-	(0)
<i>Incidenza sulla voce di bilancio</i>	<i>5,7%</i>	<i>-</i>	<i>0,0%</i>	<i>5,9%</i>	<i>-</i>	<i>0,0%</i>

Si segnala che i crediti commerciali sono esposti nel bilancio al netto dei relativi debiti commerciali.

La tabella che segue illustra i saldi economici delle Operazioni con Parti Correlate poste in essere da Cellularline fino al 30 giugno 2025 e 30 giugno 2024:

(In migliaia di Euro)	Semestre chiuso al							
	30 giugno 2025				30 giugno 2024			
	Ricavi delle vendite	(Costi di vendita e distribuzione)	(Costi generali e amministrativi)	(Altri costi) Ricavi non operativi	Ricavi delle vendite	(Costi di vendita e distribuzione)	(Costi generali e amministrativi)	(Altri costi) Ricavi non operativi
Cellular Swiss S.A.	2.390	-	(1)	-	2.100	-	(1)	-
Altre	-	-	(8)	-	-	-	(5)	-
Totale	2.390	-	(9)	-	2.100	-	(6)	-
<i>Incidenza sulla voce di bilancio</i>	<i>3,39%</i>	<i>-</i>	<i>0,06%</i>	<i>-</i>	<i>2,9%</i>	<i>-</i>	<i>0,0%</i>	<i>-</i>

Si segnala che i principali rapporti creditor/debitori ed economici con Parti Correlate intrattenuti da Cellularline nel periodo chiuso al 30 giugno 2025 sono i seguenti:

- Cellular Swiss S.A.: rapporto di natura commerciale relativo alla cessione di beni destinati alla vendita da parte di Cellularline a Cellular Swiss S.A., con riaddebito da parte di quest'ultima di quota-parte dei contributi di natura commerciale sostenuti per l'acquisizione di nuova clientela e/o lo sviluppo di quella esistente, in linea con le politiche commerciali del Gruppo;
- Christian Aleotti: due contratti di locazione di cui Cellularline è parte, in qualità di conduttore, stipulati in data 1° settembre 2017 e 16 ottobre 2017.

10. Operazioni atipiche e/o inusuali

Nel corso del primo semestre 2025 non si sono verificate operazioni atipiche e/o inusuali, così come definite dalla Comunicazione CONSOB n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006.

11. Accordi di pagamento basati su azioni

Le informazioni relative ad Accordi di pagamento basati su azioni sono presentate nella Nota 4.12 del Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato.

12. Azioni proprie e quote della società controllante

Nel corso del primo semestre 2025, in occasione della distribuzione del dividendo deliberato dall'assemblea degli azionisti del 17 aprile 2025, sono state assegnate n. 342.155 azioni proprie.

Il numero delle azioni proprie detenute in portafoglio al 30 giugno 2025 risulta essere di 857.953 (n. 568.781 al 31 dicembre 2024) pari al 3,92% del Capitale Sociale. Si veda il paragrafo "21. Eventi significativi del semestre" per informazioni sul programma di *buy-back* in corso.

13. Principali rischi ed incertezze cui è esposto il Gruppo

Nella presente sezione sono fornite informazioni relative all'esposizione del Gruppo a ciascuno dei rischi ed incertezze, gli obiettivi, le politiche e i processi di gestione di tali rischi e i metodi utilizzati per valutarli, nonché la gestione del capitale del Gruppo.

La responsabilità complessiva per la creazione e la supervisione di un sistema di gestione dei rischi del Gruppo è degli Amministratori della Capogruppo, che sono responsabili dello sviluppo e del monitoraggio delle politiche di gestione dei rischi del Gruppo.

Le politiche di gestione dei rischi del Gruppo hanno lo scopo di identificare ed analizzare i rischi ai quali il Gruppo è esposto, di stabilire appropriati limiti e controlli e monitorare i rischi e il rispetto di tali limiti. Queste politiche e i relativi sistemi sono rivisti regolarmente al fine di riflettere eventuali variazioni delle condizioni del mercato e delle attività del Gruppo. Tramite la formazione, gli *standard* e le procedure di gestione, il Gruppo mira a creare un ambiente dei controlli disciplinato e costruttivo nel quale i propri dipendenti siano consapevoli dei propri ruoli e responsabilità.

In tale contesto, la Capogruppo Cellularline S.p.A. ha adottato il Codice Etico e il Modello di organizzazione e gestione ai sensi del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231, dandone idonea comunicazione a tutte le parti interessate, e lo mantiene aggiornato in funzione delle evoluzioni normative e dell'attività sociale

13.1 Rischi connessi alla concorrenza e alla competitività

Il mercato degli accessori per i dispositivi mobili (*smartphone* e *tablet*) è caratterizzato da un elevato livello di competitività, che potrebbe essere rafforzata anche dal possibile ingresso di potenziali nuovi concorrenti italiani o esteri. Gli attuali o futuri concorrenti del Gruppo potrebbero essere in grado di attuare politiche di *marketing* e di sviluppo commerciale tali da far guadagnare loro quote di mercato a discapito di operatori che fanno uso di molteplici canali di vendita. In tal caso il Gruppo potrebbe essere costretto a ridurre i prezzi di vendita senza alcuna corrispondente riduzione dei costi di acquisto dei prodotti, realizzando una minor marginalità sulla vendita dei propri prodotti. Si segnala che una delle principali minacce per il Gruppo è rappresentata dalla vendita di prodotti concorrenti da parte di produttori localizzati nell'area geografica dell'Estremo Oriente, spesso effettuata nel canale *online* e con offerte di prodotti di livello qualitativo basso e/o non certificati.

Qualora il Gruppo, in caso di ampliamento del numero di concorrenti diretti e/o indiretti, non fosse in grado di mantenere la propria forza competitiva sul mercato, vi potrebbero essere effetti negativi sull'attività e sulle prospettive di crescita, nonché sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Ulteriori rischi sono collegati a eventuali mutamenti nei comportamenti d'acquisto da parte dei consumatori, alla luce di cambiamenti demografici, della crescente digitalizzazione, dell'andamento delle condizioni economiche e del potere di acquisto. L'eventuale valutazione errata relativamente agli sviluppi del comportamento dei consumatori, della dinamica dei prezzi e dei prodotti meritevoli di assortimento può comportare il rischio di mancata o ritardata adozione di modelli di vendita appropriati e di mancata o ritardata esplorazione di nuovi canali di vendita, con possibili effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

13.2 Rischi connessi a fenomeni di stagionalità e all'obsolescenza delle giacenze

Il mercato in cui opera il Gruppo è caratterizzato da fenomeni di stagionalità tipici del mercato dei prodotti elettronici e degli accessori. In particolare, le vendite del secondo semestre di ogni esercizio incidono mediamente per oltre il 60% di quelle totali annue, con un picco di domanda nell'ultimo trimestre dell'esercizio (*Black Friday* e periodo natalizio). Anche l'EBITDA assoluto, in considerazione di una distribuzione molto più lineare ed uniforme

nel corso dell'esercizio dei costi di struttura (personale, affitti e spese generali), risente di tale stagionalità, evidenziando un'incidenza media dell'EBITDA significativamente superiore nel secondo semestre. Pertanto, il Gruppo è esposto ai rischi relativi alla disponibilità di alcuni prodotti del magazzino nonché al rischio che alcuni di essi possano diventare obsoleti prima della loro messa in commercio.

In considerazione dell'importanza che la gestione del magazzino ricopre nell'ambito della propria organizzazione aziendale, il Gruppo può essere esposto sia a un rischio di disponibilità connesso alla corretta previsione della quantità e dell'assortimento di prodotti per la successiva commercializzazione in un dato periodo dell'anno sia a un rischio connesso all'obsolescenza dei prodotti in giacenza presso il magazzino per ritardo nella commercializzazione o perché le quantità approvvigionate eccedono le vendite sul mercato nell'ultimo trimestre con possibili difficoltà di vendita nei trimestri successivi.

Il Gruppo è esposto al rischio collegato ad eventuali mutamenti nei comportamenti d'acquisto da parte dei consumatori, alla luce di cambiamenti demografici e aumento di pressione competitiva, ulteriormente amplificati dalle attuali condizioni macroeconomiche che aumentano la volatilità dei prezzi con possibili effetti sulle scelte di acquisto dei consumatori anche in relazione alle loro capacità di spesa.

La non corretta definizione dell'assortimento prodotti in termini di varietà e disponibilità durante i periodi dell'anno caratterizzati da elevati valori di vendita, ovvero la non tempestività della modifica di strategia in funzione di dati e informazioni di vendita aggiornati, potrebbero influire negativamente sulla rispondenza dell'offerta di prodotti alla domanda della clientela e sulla valutazione delle giacenze di prodotti a magazzino riflettendosi in effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

13.3 Rischi connessi all'evoluzione del quadro normativo

Il Gruppo è soggetto alle normative applicabili ai prodotti realizzati e/o commercializzati. L'evoluzione delle normative ovvero eventuali modifiche alle normative vigenti, anche a livello internazionale, potrebbero imporre al Gruppo di supportare ulteriori costi per adeguare le proprie strutture produttive o le caratteristiche dei propri prodotti alle nuove disposizioni, con un conseguente effetto negativo sulle prospettive di crescita del Gruppo nonché sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

13.4 Rischio connesso all'andamento dei prezzi ed eventuali difficoltà di approvvigionamento e ai rapporti con i fornitori

Il Gruppo opera sui mercati internazionali, con clienti operanti prevalentemente in area EMEA e con fornitori di prodotti dislocati soprattutto nel Far East (Cina e Filippine); ad oggi, le vendite sono pertanto effettuate quasi solo in Euro, mentre la maggioranza degli acquisti di prodotti è regolata, come da prassi dell'industria di riferimento, in USD. Il Gruppo risulta pertanto esposto al rischio di cambio - per le principali tipologie di forniture di prodotti - quasi esclusivamente verso la valuta USD, pur sussistendo numerosi fattori che limitano il profilo di rischio tra cui: la possibilità contrattuale di effettuare, in tempi relativamente brevi (3-6 mesi), revisioni ai listini dei clienti e l'elevata flessibilità contrattuale con i fornitori del Far East (con i quali non esistono - salvo rare eccezioni - impegni di acquisto di quantità minime a prezzi predefiniti per periodi eccedenti i 6 mesi).

L'andamento dei tassi di cambio nel corso dell'esercizio è stato il seguente:

Valuta	Medio 2025	Fine Periodo al 30 giugno 2025	Medio 2024	Fine Periodo al 31 dicembre 2024
Euro /USD	1,093	1,172	1,082	1,039

Nel corso del primo semestre 2025 il Gruppo ha fatto ricorso all'utilizzo di strumenti finanziari derivati per la copertura delle oscillazioni del tasso di cambio EUR/USD.

Eventuali mutamenti legislativi, politici ed economici, nonché potenziali instabilità sociali e conflitti o l'introduzione di vincoli o dazi doganali all'esportazione di prodotti, ovvero l'introduzione nell'Unione Europea di eventuali vincoli all'importazione di prodotti da tali Paesi, potrebbero avere un impatto negativo sulla capacità produttiva dei fornitori e sull'attività e le tempistiche di approvvigionamento del Gruppo, con conseguenti possibili effetti negativi sull'attività e sulle prospettive, nonché sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Nel caso di recrudescenza del fenomeno inflattivo, l'aumento dei tassi di interesse dovuto all'inasprimento delle politiche monetarie per fronteggiare la situazione, oltre ad impattare sul costo dell'indebitamento, potrebbe portare ad una contrazione dei consumi anche nel settore in cui opera il Gruppo, con effetti sfavorevoli sui risultati.

13.5 Rischio di liquidità

Da un punto di vista operativo il Gruppo controlla il rischio liquidità effettuando una pianificazione periodica dei flussi degli incassi e dei pagamenti attesi. Sulla base dei risultati di tale pianificazione si individuano i fabbisogni e quindi le risorse finanziarie per la relativa copertura. Si presenta di seguito l'esposizione media dei debiti:

(In migliaia di Euro)	entro 12 mesi	1 - 5 anni	oltre 5 anni	Totale
Benefici per dipendenti	-	637		637
Debiti commerciali	28.618	-		28.618
Imposte differite passive	-	879	339	1.218
Debiti verso banche e altri finanziatori	18.990	17.639		36.630
Fondo per rischi e oneri non correnti	-	1.655		1.655
Altre passività	6.976	-		6.976
Altre passività finanziarie	1.348	6.567		7.915
Debiti per imposte correnti	1.702	-		1.702
Totale	57.640	27.372	339	85.351

Al fine di evitare che esborsi di cassa imprevisti possano rappresentare una criticità, il Gruppo mira a conservare un equilibrio tra il mantenimento della provvista e la flessibilità attraverso l'uso di liquidità e di linee di credito disponibili. Con riferimento a potenziali rischi di liquidità, il Gruppo continua a mostrare una buona struttura patrimoniale e finanziaria, in considerazione del contenuto livello di *Leverage Ratio* (0,7x), delle attuali disponibilità liquide (pari ad Euro 27.537 migliaia) e delle linee di credito commerciali non garantite messe a disposizione da parte di diversi Istituti di Credito e non utilizzate (circa Euro 23.634 migliaia).

13.6 Rischi connessi al credito

Il rischio di credito è il rischio che un cliente o una delle controparti di uno strumento finanziario causi una perdita finanziaria non adempiendo ad un'obbligazione e deriva principalmente dai crediti commerciali e dagli investimenti finanziari del Gruppo.

Il Gruppo è esposto al rischio che i propri clienti possano ritardare o non adempiere ai propri obblighi di pagamento nei termini e nelle modalità convenute e che le procedure interne adottate in relazione alla valutazione del merito di credito e della solvibilità della clientela non siano sufficienti a garantire il buon fine degli incassi. Tali mancati pagamenti, ritardi nel pagamento o altre inadempienze possono essere dovuti all'insolvenza o al fallimento del cliente, a eventi congiunturali ovvero a situazioni specifiche del cliente.

Nello specifico, il Gruppo pone attenzione alla politica del credito sia nei confronti della clientela consolidata che di quella di nuova acquisizione, rafforzando le politiche di azione preventiva, attraverso le acquisizioni di informazioni commerciali più complete (da fonti diverse) per tutti i clienti principali e/o nuovi e la progressiva maggiore sistematicità con cui vengono svolte le analisi dei *report* sul credito, inclusa la valutazione del portafoglio clienti e la definizione dei limiti di affidamento.

Si presenta di seguito lo scadenziario dei crediti commerciali al 30 giugno 2025:

(In migliaia di Euro)	a scadere	entro 6 mesi	da 6 a 12 mesi	oltre 12 mesi
Crediti verso clienti (al lordo del fondo svalutazione crediti)	34.114	2.724	616	6.171
Crediti verso collegate	1.621	740	-	5
Totale crediti commerciali Lordi	35.736	3.464	616	6.176
(F.do svalutazione crediti)	-	-	-	(4.385)
Totale crediti commerciali Netti	35.736	3.464	616	1.790

Il Gruppo accantona un fondo svalutazione per perdite attese di valore rappresentativo della stima delle perdite sui crediti commerciali, sugli altri crediti e sulle attività finanziarie non correnti che tiene in considerazione la rischiosità delle controparti e delle relative posizioni per classi omogenee. In particolare, la *policy* attuata dal Gruppo prevede la stratificazione dei crediti commerciali sulla base dei giorni di scaduto e di una valutazione della solvibilità della controparte e applica percentuali di svalutazione diverse che riflettono le relative aspettative di recupero. Il Gruppo applica poi una valutazione analitica in base all'affidabilità e capacità del debitore di pagare le somme dovute, per i crediti deteriorati.

13.7 Rischi connessi ai tassi di interesse

In relazione al rischio di variazione del tasso di interesse, nel 2025 la Capogruppo ha ritenuto opportuno sottoscrivere un contratto di *Interest Rate Swap* a copertura del rischio di variazione del tasso d'interesse sui finanziamenti a medio-lungo termine in essere, (debito residuo al 30 giugno 2025 pari a circa Euro 25,0 milioni); in tal modo, qualora si verificassero crescite dei tassi di interesse, queste non determinerebbero un incremento degli oneri finanziari relativi a tale componente dell'indebitamento.

13.8 Rischi connessi alla responsabilità amministrativa delle persone giuridiche

A partire dal 2017 la Capogruppo ha adottato il modello organizzativo, il codice etico e nominato l'organismo di vigilanza previsto dal D.Lgs. n. 231 dell'8 giugno 2001, onde assicurare il rispetto delle prescritte condizioni di correttezza e trasparenza nella conduzione delle attività aziendali, a tutela della posizione ed immagine, delle aspettative degli azionisti e del lavoro dei dipendenti. Il modello costituisce un valido strumento di sensibilizzazione di tutti coloro che operano per conto della Società Capogruppo, affinché tengano comportamenti corretti e lineari nello svolgimento delle proprie attività, oltre che un mezzo di prevenzione contro il rischio di commissione di reati.

13.9 Rischi connessi al *Climate change*

Rischio che un evento catastrofico derivante da fenomeni meteorologici acuti (tempeste, inondazioni, terremoti, incendi o ondate di calore) e/o cronici, ossia mutamenti climatici a lungo termine (cambiamenti di temperatura, innalzamento dei livelli del mare, minore disponibilità di acqua, perdita di biodiversità, etc.), possa danneggiare gli asset o causare un blocco produttivo per il Gruppo e/o per i fornitori, e impedire al Gruppo di svolgere le proprie attività operative interrompendo la catena del valore oppure comportare rallentamenti della catena di fornitura.

Il Gruppo esamina periodicamente e in modo approfondito il rischio legato al *Climate Change*. L'“ESG Report 2024”, pur non configurando una “DNF” (Dichiarazione non Finanziaria) ex d.lgs. 254/2016 in recepimento della direttiva 2014/95/UE, è stato presentato al Consiglio di Amministrazione in data 30 luglio 2025; nei giorni seguenti il Report è stato reso pubblico e distribuito a tutti gli *stakeholders*. Al momento non sono stati evidenziati elementi di rilevanza tale da determinare l'individuazione di *triggers events* che possano generare impatti contabili. In particolare, sono state esaminate, senza riscontrare criticità, la recuperabilità del valore delle giacenze del magazzino, i potenziali impatti sulla vita utile residua degli assets, a seguito della potenziale necessità di sostituzione degli stessi per adeguamento alle nuove *policy* o per non conformità rispetto a normative in vigore e potenziali impatti sulla domanda di prodotti. Il Gruppo, data la continua evoluzione del tema, continuerà ed amplierà in futuro il monitoraggio di tali possibili rischi.

13.10 Rischio di cybercrimes e interruzioni del sistema informatico

Il Gruppo è molto sensibile ai rischi connessi ad eventuali interferenze nel sistema informatico, dal quale dipende fortemente la continuità e l'operatività del business. Anche in riferimento al *Cyber Risk* (rischio connesso al trattamento delle informazioni del sistema informatico che possono essere violate, rubate o cancellate a causa di eventi accidentali o di azioni dolose - come per esempio gli attacchi hacker) si precisa che la Capogruppo ha adottato diverse misure per garantire la continuità dei servizi informatici, tra cui l'utilizzo di distinte server locations e vari livelli di sicurezza per l'accesso ai sistemi, elaborando, inoltre, un piano per garantire un recupero dei dati in caso di evento disastroso tramite un sistema ed un piano di *Disaster Recovery*. Con riferimento alle restanti società del Gruppo, il *management* della Capogruppo sta continuando il processo di ricognizione e valutazione delle misure attivate localmente con la finalità di implementare adeguati presidi a livello di Gruppo tramite un programma di continuo miglioramento della postura in ambito *Cyber Security* tramite l'insieme delle misure, delle politiche e delle tecnologie messe in campo al fine di proteggere i propri asset digitali. Inoltre, è stata sottoscritta una polizza assicurativa che

copre rischio *Cyber*.

14. Attività di Direzione e coordinamento

Cellularline S.p.A. non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di società o enti e definisce in piena autonomia i propri indirizzi strategici generali ed operativi.

15. Corporate Governance

Il sistema di *Corporate Governance* della Capogruppo è conforme ai principi contenuti nel Codice di *Corporate Governance* delle Società Quotate e alla *best practice* internazionale. Il Consiglio di Amministrazione ha approvato in data 10 marzo 2025 la Relazione sul governo societario e sugli assetti proprietari, ai sensi dell'art. 123-bis TUF, relativa all'esercizio 2024. Tale Relazione è pubblicata sul sito internet della Società www.cellularlinegroup.com nella sezione "Governance" - sottosezione "Assemblea degli Azionisti" - e ad essa si fa esplicito riferimento per quanto richiesto dalla legge. Il modello di amministrazione e controllo di Cellularline S.p.A. è quello tradizionale (previsto dalla legge italiana), che prevede la presenza dell'assemblea degli Azionisti, del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione. Gli organi societari sono nominati dall'Assemblea dei Soci e rimangono in carica un triennio. La rappresentanza di Amministratori Indipendenti, secondo la definizione del Codice, e il ruolo esercitato dagli stessi sia all'interno del Consiglio sia nell'ambito dei Comitati aziendali (Comitato Controllo e Rischi, Comitato per le operazioni con parti correlate, Comitato per le Nomine e la Remunerazione), costituiscono mezzi idonei ad assicurare un adeguato contemperamento degli interessi di tutte le componenti dell'azionariato ed un significativo grado di confronto nelle discussioni del Consiglio di Amministrazione.

16. Classi di strumenti finanziari

Di seguito si riporta il dettaglio delle attività e passività finanziarie richiesto dallo IFRS 7 nell'ambito delle categorie previste dallo IFRS 9 per il periodo chiuso al 30 giugno 2025 e al 31 dicembre 2024.

(In migliaia di Euro)	Valore contabile al 30/06/2025	Valore a bilancio			Livello di <i>fair value</i>		
		Costo ammortizzato	FV to OCI	FV to PL	Livello 1	Livello 2	Livello 3
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	27.537	27.537	-	-	-	-	-
Crediti commerciali e altre attività	48.778	48.778	-	-	-	-	-
Altre attività finanziarie	24	-	-	24	-	24	-
Totale attività finanziarie	76.339	76.316	-	24	-	24	-
Finanziamenti	36.630	36.630	-	-	-	-	-
Debiti commerciali e altre passività	35.595	35.595	-	-	-	-	-
Altre passività finanziarie	7.915	-	-	7.915	-	7.915	-
Totale passività finanziarie	80.140	72.225	-	7.915	-	7.915	-

(In migliaia di Euro)	Valore contabile al 31/12/2024	Valore a bilancio			Livello di <i>fair value</i>		
		Costo ammortizzato	FV to OCI	FV to PL	Livello 1	Livello 2	Livello 3
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	20.753	20.753	-	-	-	-	-
Crediti commerciali e altre attività	65.834	65.834	-	-	-	-	-
Altre attività finanziarie	341	-	-	341	-	341	-
Totale attività finanziarie	86.928	86.928	-	341	-	341	-
Finanziamenti	34.889	34.889	-	-	-	-	-
Debiti commerciali e altre passività	40.011	40.011	-	-	-	-	-
Altre passività finanziarie	8.212	-	-	8.212	-	8.212	-
Totale passività finanziarie	83.112	74.900	-	8.212	-	8.212	-

L'IFRS 13 stabilisce una gerarchia del *fair value* che classifica in tre livelli gli *input* delle tecniche di valutazione adottate per misurare il *fair value*. La gerarchia del *fair value* attribuisce la massima priorità ai prezzi quotati (non rettificati) in mercati attivi per attività o passività identiche (dati di Livello 1) e la priorità minima agli input non osservabili (dati di Livello 3). In alcuni casi, i dati utilizzati per valutare il *fair value* di un'attività o passività potrebbero essere classificati in diversi livelli della gerarchia del *fair value*. In tali casi, la valutazione del *fair value* è classificata interamente nello stesso livello della gerarchia in cui è classificato l'input di più basso livello, tenendo conto della sua importanza per la valutazione.

I livelli utilizzati nella gerarchia sono:

- Livello 1 sono prezzi quotati (non rettificati) in mercati attivi per attività o passività identiche a cui il Gruppo può accedere alla data di valutazione;
- Livello 2 sono variabili diverse dai prezzi quotati inclusi nel Livello 1 osservabili direttamente o indirettamente per le attività o per le passività;
- Livello 3 sono variabili non osservabili per le attività o per le passività.

Si evidenzia che le *Put&Call Options* e gli strumenti finanziari derivati sono valutati al *fair value*. Per gli strumenti finanziari valutati al costo ammortizzato, si ritiene che il valore contabile rappresenti anche una ragionevole approssimazione della loro valutazione al *fair value*.

17. Elenco delle sedi secondarie

La Società ha sede legale in Reggio Emilia, Via Grigoris Lambrakis n. 1/A ed ha un *branch office* in Francia con sede in Parigi al numero 91, Rue Du Faubourg Saint Honoré.

18. Informazioni attinenti al personale

Nel corso del primo semestre 2025, nella convinzione che le persone costituiscono uno degli asset strategici del Gruppo, si è deciso di continuare a investire sul miglioramento delle pratiche e delle politiche di gestione delle persone attraverso l'implementazione e la continua manutenzione dei processi e sistemi HR. Il Gruppo continua

a svolgere, inoltre, ordinariamente attività di formazione e sviluppo delle proprie persone, certi che la crescita professionale e lavorativa di ciascuno costituisca presupposto per il continuo miglioramento delle *performance*.

L'attività lavorativa viene svolta nel rispetto di tutte le norme e di tutti i regolamenti vigenti in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro. Non si sono verificati casi particolari degni di menzione nella presente relazione, quali decessi, infortuni gravi sul lavoro o malattie professionali per le quali il Gruppo sia stato ritenuto responsabile.

Il numero di dipendenti al 30 giugno 2025 è pari a 296 unità.

19. Informazioni sull'impatto ambientale

Il Gruppo crede fortemente nel rispetto dell'ambiente e dell'ecosistema in cui opera; per tale motivo svolge la propria attività tenendo in considerazione la protezione dell'ambiente e l'esigenza di un uso sostenibile delle risorse naturali, conformemente a quanto previsto dalla normativa vigente in materia ambientale, impegnandosi ad agire in modo responsabile nei confronti del territorio e della comunità. In particolare, la valutazione e la gestione degli impatti ambientali e sociali lungo la catena di fornitura, nonché la tracciabilità dei propri fornitori sono ampiamente analizzati nell' *Environment, Social and Governance (ESG) report* pubblicato annualmente. Il Gruppo condanna qualsiasi tipo di azione o comportamento potenzialmente lesivo per l'ambiente. Pur non presentando impatti ambientali significativi, il Gruppo ha adottato specifiche procedure per lo smaltimento dei Rifiuti di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche (RAEE).

20. Eventi significativi del semestre

- Dall'inizio dell'esercizio 2025, la Società Cellularline S.p.A., nell'ambito di autorizzazione all'acquisto di azioni proprie deliberata dall'Assemblea dell'Emittente il 22 novembre 2023, e rinnovata con la delibera dell'Assemblea degli azionisti il 17 aprile 2025, ha acquistato nr. 631.357 azioni proprie ordinarie per un controvalore complessivo di Euro 1.695 migliaia. Alla data odierna Cellularline detiene direttamente n. 857.953 azioni proprie, pari al 3,92 % del capitale sociale avente diritto di voto.
- In data 26 febbraio 2025 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il *Business Plan 2025-2028*.
- In data 17 aprile 2025, l'Assemblea degli azionisti ha approvato tutti i punti all'ordine del giorno ed in particolare:
 - il Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2024;
 - la destinazione del risultato d'esercizio e la distribuzione di un dividendo ordinario in parte in denaro ed in parte attraverso assegnazione di azioni proprie;
 - la Relazione illustrativa sulla Politica in materia di Remunerazione e sui compensi corrisposti;
 - l'autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie previa revoca, per la parte rimasta ineseguita, della delibera di autorizzazione assunta dall'assemblea ordinaria degli azionisti in data 22 novembre 2023.
- In data 8 maggio 2025 la Capogruppo ha avviato, a seguito dell'autorizzazione assembleare del 17 aprile 2025, un nuovo programma di *buyback* fino al 7% del capitale sociale (massimo 3,8 milioni di euro). L'incarico di esecuzione del programma è stato conferito a Intesa Sanpaolo S.p.A.

- In data 13 maggio 2025 è stata deliberata la liquidazione della società Subliros S.L. nell'ambito di un'operazione di razionalizzazione delle attività *e-commerce* del Gruppo, che ha contemplato la concentrazione del *business* presso la controllata Coverlab S.r.l.
- In data 21 maggio 2025, sono stati erogati dividendi in denaro per un importo pari ad Euro 0,093 per azione ordinaria avente diritto e dividendi mediante assegnazione gratuita agli azionisti di n. 342.155 azioni proprie ordinarie, in misura di 1 azione ordinaria ogni 61 azioni ordinarie possedute.
- In data 10 giugno 2025 Cellularline Group ha compiuto un passo significativo nel proprio percorso di evoluzione aziendale sostenibile, acquisendo la qualifica di Società Benefit. Cellularline si impegna dunque formalmente a generare un impatto positivo per la società e l'ambiente e integra anche tali obiettivi all'interno del modello di business, rendendoli parte integrante del proprio statuto. Le finalità di beneficio comune individuate nella valorizzazione delle persone, nell'innovazione responsabile e nella sostenibilità ambientale riflettono e rafforzano i pilastri strategici del Gruppo.
- In data 20 giugno 2025 un socio di minoranza di Peter Jäckel GmbH ha esercitato l'opzione Put a sé riservata per la vendita a Cellularline di una tranche pari complessivamente al 19,6% del capitale sociale della società. Con l'esercizio dell'opzione Put da parte degli azionisti di minoranza, Cellularline arriva a detenere una quota di controllo di Peter Jäckel pari al 79,6% del capitale sociale.

21. Fatti di rilievo successivi alla chiusura del semestre

- Dal 1° luglio 2025 fino alla data odierna, Cellularline, nell'ambito di autorizzazione all'acquisto di azioni proprie deliberata dall'Assemblea degli azionisti del 17 aprile 2025, ha acquistato nr. 165.691 azioni proprie ordinarie per un controvalore complessivo di Euro 497 migliaia. Alla data odierna Cellularline detiene direttamente n. 1.023.644 azioni proprie, pari al 4,68% del capitale sociale avente diritto di voto.
- In data 22 luglio 2025 è stata siglata una Partnership con Telepass per la distribuzione del nuovo dispositivo "Grab&Go". Cellularline supporterà Telepass nella distribuzione del nuovo prodotto *pay per use* per il telepedaggio in Europa, in particolare, in Italia, dove il Gruppo conta di raggiungere oltre 1.000 punti vendita fisici, tra cui la GDO, l'elettronica di consumo, il travel retail e l'accessoristica moto, garantendo un presidio capillare sul territorio nazionale, oltre che una gestione logistica altamente strutturata. L'accordo si inserisce nella strategia di Cellularline orientata a semplificare l'accesso al cliente di soluzioni tecnologiche evolute per la mobilità.
- In data 6 agosto 2025 è stato pubblicato il Report ESG 2024. Il Report si sviluppa attorno a tre direttrici strategiche – Transizione Ecologica, *People Care & DE&I* e *Change System* – che guidano l'azione del Gruppo su sei aree tematiche: *Governance*, Persone, Comunità, Fornitori, Ambiente e Clienti.

22. Evoluzione prevedibile della gestione

Nel primo semestre 2025, la congiuntura non positiva dei mercati di riferimento, in un contesto di perdurante incertezza, ha comportato per il Gruppo una performance inferiore rispetto alle attese. Come noto, i ricavi ed i risultati del Gruppo sono soggetti a una marcata stagionalità, con un rilevante impatto dell'ultimo trimestre (per il



quale ad oggi non si ha una completa visibilità) sul risultato complessivo dell'esercizio. Sulla base delle informazioni disponibili ad oggi, la Società conferma le stime relative al Leverage ratio e aggiorna le stime relative a Ricavi ed EBITDA *Adjusted*, che potrebbero subire una riduzione in un range tra l'8% e il 12% rispetto ai valori inferiori a suo tempo comunicati (Euro 175 milioni ed euro 24 milioni rispettivamente).

Reggio Emilia, lì 10 Settembre 2025

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'Antonio Tazartes', written over a horizontal line.

Dott. Antonio Luigi Tazartes

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione



[CELLULARLINEGROUP]

www.cellularlinegroup.com

**BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO
AL 30 GIUGNO 2025**



[CELLULARLINEGROUP]

www.cellularlinegroup.com

**PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI
Al 30 GIUGNO 2025**

PROSPETTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA CONSOLIDATA

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Note	Situazione al 30/06/2025	Di cui parti correlate	Situazione al 31/12/2024	Di cui parti correlate
ATTIVO					
Attivo non corrente					
Attività immateriali	4.1	39.452		43.264	
Avviamento	4.2	38.281		38.192	
Immobili, impianti e macchinari	4.3	7.494		7.454	
Partecipazioni in imprese collegate e altre imprese		428		428	
Diritto d'uso	4.4	2.811		3.099	
Imposte differite attive	4.5	6.529		6.412	
Crediti finanziari		138		141	
Totale attivo non corrente		95.133		98.989	
Attivo corrente					
Rimanenze	4.6	45.554		39.682	
Crediti commerciali	4.7	41.606	2.366	56.251	3.316
Crediti per imposte correnti	4.8	530		294	
Attività finanziarie	4.9	24		341	
Altre attività	4.10	7.173		9.583	
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	4.11	27.537		20.753	
Totale attivo corrente		122.423		126.903	
TOTALE ATTIVO		217.556		225.893	
PATRIMONIO NETTO E PASSIVO					
Patrimonio netto					
Capitale sociale	4.12	21.343		21.343	
Altre Riserve	4.12	104.901		104.738	
Utili/(perdite) a nuovo da consolidato	4.12	7.305		5.338	
Risultato economico d' esercizio del Gruppo		(1.345)		5.647	
Patrimonio netto di Gruppo		132.205		137.066	
Patrimonio netto di terzi		-		-	
TOTALE PATRIMONIO NETTO		132.205		137.066	
PASSIVO					
Passivo non corrente					
Debiti verso banche e altri finanziatori	4.13	17.639		21.149	
Imposte differite passive	4.5	1.218		1.406	
Benefici ai dipendenti	4.14	637		604	
Fondi rischi ed oneri	4.16	1.655		1.850	
Altre passività finanziarie	4.19	6.567		6.766	
Totale passivo non corrente		27.716		31.775	
Passivo corrente					
Debiti verso banche e altri finanziatori	4.13	18.990		13.740	
Debiti commerciali	4.16	28.618	1	31.533	
Debiti per imposte correnti	4.17	1.702		1.854	
Fondi rischi ed oneri	4.16	-		-	
Altre passività	4.18	6.976		8.478	
Altre passività finanziarie	4.19	1.348		1.446	
Totale passivo corrente		57.635		57.051	
TOTALE PASSIVO		85.351		88.826	
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO		217.556		225.893	

PROSPETTO DEL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

(Euro migliaia)	Note	Semestre chiuso al 30/06/2025	Di cui parti correlate	Semestre chiuso al 30/06/2024	Di cui parti correlate
Ricavi delle Vendite	4.20	70.478	2.390	72.587	2.100
Costo del venduto	4.21	(42.898)		(44.245)	
Margine Operativo Lordo		27.580		28.342	
Costi di vendita e distribuzione	4.22	(15.253)		(15.252)	
Costi generali e amministrativi	4.23	(13.473)	(8)	(13.709)	(6)
Altri costi/(ricavi) non operativi	4.24	928		727	
Risultato operativo		(218)		107	
Proventi finanziari	4.25	79		216	
Oneri finanziari	4.25	(2.087)		(1.793)	
Utile/(Perdita) su cambi	4.26	845		111	
Proventi/(oneri) da partecipazioni		-		-	
Risultato prima delle imposte		(1.380)		(1.359)	
Imposte correnti e differite	4.27	36		67	
Risultato economico d'esercizio prima della quota di minoranza		(1.345)		(1.292)	
Risultato d'esercizio di pertinenza dei terzi		-		-	
Risultato economico d'esercizio del Gruppo		(1.345)		(1.292)	
Risultato per azione base (Euro per azione)	4.28	(0,06)		(0,06)	
Risultato per azione diluito (Euro per azione)	4.28	(0,06)		(0,06)	

PROSPETTO DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO

(Euro migliaia)	Note	Semestre chiuso al 30/06/2025	Semestre chiuso al 30/06/2024
Risultato economico d'esercizio del Gruppo		(1.345)	(1.292)
<i>Altre componenti del risultato complessivo che non saranno riclassificate a Conto Economico</i>			
Utili (perdite) attuariali su piani e benefici definiti		-	-
Utili (perdite) attuariali su Fondi rischi		-	-
Utile (perdite) derivanti da conversione dei bilanci di imprese estere		151	(784)
Imposte sul reddito sulle altre componenti del risultato complessivo		-	-
Totale altre componenti del risultato economico complessivo dell'esercizio		151	(784)
Totale risultato economico complessivo dell'esercizio		(1.193)	(2.076)



RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

(Euro migliaia)	Note	30 giugno 2025	30 giugno 2024
Utile/(perdita) dell'esercizio		(1.345)	(1.292)
Ammortamenti		6.512	6.505
Svalutazioni e accantonamenti netti compresi nel capitale circolante		98	937
(Proventi)/oneri finanziari maturati e (Utile) / Perdite su cambi		1.162	1.466
(Proventi)/oneri da partecipazioni		-	-
Imposte correnti e differite		(36)	(67)
Altri movimenti non monetari (*)		-	(130)
Flusso generato (assorbito) dalla gestione operativa al netto del CCN		6.392	7.420
(Incremento)/decremento rimanenze		(5.931)	5.366
(Incremento)/decremento crediti commerciali		14.345	2.615
Incremento/(decremento) debiti commerciali		(2.915)	(4.027)
Incremento/(decremento) altre attività e passività		1.007	2.578
Liquidazione di benefici a dipendenti e variazione fondi		(0)	-
Interessi pagati e altri oneri netti pagati		(657)	(207)
Flusso generato (assorbito) dalla gestione operativa		12.241	13.745
Imposte sul reddito pagate e compensate		(1.162)	(1.246)
Flusso netto generato (assorbito) dalla gestione operativa		11.079	12.498
Acquisto di Società controllate, al netto della liquidità acquisita		-	-
(Acquisto)/cessione di immobili, impianti e macchinari e attività immateriali		(2.408)	(2.334)
Flusso generato (assorbito) netto dall'attività di investimento		(2.408)	(2.334)
(Dividendi distribuiti)		(1.941)	(1.824)
Altre passività e attività finanziarie (*)		24	(2.298)
Debiti verso banche e altri finanziatori erogati [1]		-	-
Debiti verso banche e altri finanziatori rimborsati		1.741	(7.881)
Altre movimentazioni di patrimonio netto		(1.727)	(386)
Flusso generato (assorbito) netto dall'attività di finanziamento		(1.903)	(12.389)
Incremento/(decremento) delle disponibilità liquide		6.768	(2.225)
Effetti delle variazioni dei tassi di cambio (*)		17	117
Flusso monetario complessivo		6.785	(2.108)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti a inizio esercizio	4.11	20.753	14.041
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti a fine esercizio	4.11	27.537	11.934

*Al fine di fornire una migliore comparabilità, tali voci per il 30.06.2024 sono state oggetto di riclassifica.

[1] Accensione nuovi finanziamenti / nuovi tiraggi.



PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

	Capitale Sociale	Altre Riserve	Utili/(perdite) portate a nuovo	Risultato d'esercizio	Riserve e risultato di terzi	Totale Patrimonio Netto
Saldo al 31 dicembre 2023	21.343	107.056	2.665	3.595	-	134.659
Risultato economico di periodo		-	-	5.647		5.647
Altre componenti del conto economico complessivo		(332)	-	-		(332)
Totale conto economico complessivo del periodo		(332)	-	5.647	-	5.314
Destinazione risultato d'esercizio precedente		1.044	2.551	(3.595)		-
Distribuzione dividendi		(1.824)	-	-		(1.824)
Acquisto azioni proprie		(1.875)	-	-		(1.875)
Altre variazioni		670	122	-		792
Saldo al 31 dicembre 2024	21.343	104.738	5.338	5.647	-	137.066
Risultato economico di periodo				(1.345)		(1.345)
Altre componenti del conto economico complessivo		151				151
Totale conto economico complessivo del periodo		151		(1.345)	-	(1.193)
Destinazione risultato d'esercizio precedente		5.015	632	(5.647)		-
Distribuzione dividendi		(1.941)				(1.941)
Acquisto azioni proprie		(1.695)				(1.695)
Altre variazioni		(1.366)	1.334			(32)
Saldo al 30 giugno 2025	4.12	21.343	104.901	7.304	(1.345)	132.204





[CELLULARLINEGROUP]

www.cellularlinegroup.com

NOTE ILLUSTRATIVE

1. Premessa

Il Gruppo Cellularline (di seguito anche “Gruppo” o il “Gruppo Cellularline”) è uno dei principali operatori nel settore degli accessori per *smartphone* e *tablet* nell’area EMEA, nonché *leader* di mercato in Italia; inoltre, il Gruppo si posiziona, per volumi, tra i principali operatori in Spagna, Svizzera, Belgio, Olanda, Austria e vanta un buon posizionamento competitivo negli altri Paesi europei.

Dal 22 luglio 2019 le azioni della Capogruppo sono quotate sul mercato Euronext STAR Milan, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A..

Alla data del Bilancio Consolidato al 30 giugno 2025, gli azionisti di Cellularline che detengono una partecipazione superiore al 5% del capitale sociale con diritto di voto sono i seguenti:

- Christian Aleotti 12,573%
- First Sicaf S.p.A. 8,024%
- Tazartes Antonio Luigi 7,309%

La presente Relazione Finanziaria Semestrale Consolidata è oggetto di approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione del 10 settembre 2025, in linea con il calendario finanziario approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 11 dicembre 2024.

2. Criteri adottati per la predisposizione del Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato e sintesi dei principi contabili

Di seguito sono riportati i criteri di redazione, i principali principi contabili e i criteri di valutazione adottati nella predisposizione e redazione del Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato per il periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2025 (il “Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato”). Tali principi e criteri sono stati applicati in modo coerente per tutti gli esercizi presentati nel presente documento, tenuto conto di quanto precisato alla nota 2.5.1 “Cambiamenti dei principi contabili”.

2.1 Base di preparazione del Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato

Il presente Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato è stato redatto in conformità allo IAS 34 (Bilanci intermedi) e deve essere letto congiuntamente all’ultimo bilancio consolidato annuale del Gruppo chiuso al 31 dicembre 2024 (“l’ultimo bilancio”). Pur non includendo tutte le informazioni richieste per un’informativa di bilancio completa, sono incluse note illustrative specifiche per spiegare gli eventi e le transazioni che sono rilevanti per comprendere le variazioni della posizione patrimoniale-finanziaria e dell’andamento del Gruppo dall’ultimo bilancio.

2.2 Criteri di redazione del Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato

Il Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale, in quanto gli Amministratori hanno verificato l’insussistenza di indicatori di carattere finanziario, gestionale o di altro genere che potessero segnalare criticità circa la capacità del Gruppo di far fronte alle proprie obbligazioni nel prevedibile futuro ed in particolare nei prossimi 12 mesi.

Il Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato è presentato in Euro, moneta funzionale del Gruppo. Gli importi sono espressi in migliaia di Euro, salvo quando specificatamente indicato. Gli arrotondamenti sono effettuati a livello di singolo conto contabile e quindi totalizzati. Si precisa altresì che le eventuali differenze rinvenibili in alcune tabelle sono dovute agli arrotondamenti dei valori espressi in migliaia di Euro.

Il Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato è composto dai seguenti e dalle presenti note illustrative:

- A) Prospetto della situazione patrimoniale e finanziaria consolidata:** la presentazione della situazione patrimoniale e finanziaria consolidata avviene attraverso l'esposizione distinta tra attività correnti e non correnti e le passività correnti e non correnti con la descrizione nelle note, per ciascuna voce di attività e passività, degli importi che ci si aspetta di regolare o recuperare entro o oltre i 12 mesi dalla data di riferimento del Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato.
- B) Prospetto del conto economico consolidato:** la classificazione dei costi nel conto economico consolidato è basata sulla loro funzione, evidenziando i risultati intermedi relativi al risultato operativo lordo, al risultato operativo netto ed al risultato prima delle imposte.
- C) Prospetto del conto economico complessivo consolidato:** tale prospetto include l'utile/(perdita) del periodo nonché gli oneri e proventi rilevati direttamente a patrimonio netto per operazioni diverse da quelle poste in essere con i soci.
- D) Rendiconto finanziario consolidato:** il rendiconto finanziario consolidato presenta i flussi finanziari dell'attività operativa, di investimento e di finanziamento. I flussi dell'attività operativa sono rappresentati attraverso il metodo indiretto, per mezzo del quale il risultato del periodo è rettificato dagli effetti delle operazioni di natura non monetaria, da qualsiasi differimento o accantonamento di precedenti o futuri incassi o pagamenti operativi, e da elementi di ricavi connessi con i flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento o di finanziamento.
- E) Prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato:** tale prospetto include, oltre al risultato del prospetto sintetico di conto economico complessivo consolidato, anche le operazioni avvenute direttamente con i soci che hanno agito in tale veste ed il dettaglio di ogni singola componente. Ove applicabile nel prospetto sono anche inclusi gli effetti, per ciascuna voce di patrimonio netto, derivanti da cambiamenti di principi contabili.
- F) Note illustrative al bilancio consolidato.**

Il Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato è esposto in forma comparativa.

2.3 Principi di consolidamento e area di consolidamento

Criteri di consolidamento

Il bilancio consolidato comprende i bilanci o le situazioni contabili delle società controllate incluse nell'area di consolidamento, redatti al 30 giugno 2025. Si ha il controllo di un'entità oggetto di investimento quando l'investitore è esposto, o ha diritto, ai ritorni variabili dell'entità oggetto dell'investimento e ha la possibilità di influenzare tali ritorni attraverso l'esercizio del potere sull'entità. Un investitore ha potere su un'entità oggetto di investimento quando detiene validi diritti che gli conferiscono la capacità attuale di dirigere le attività rilevanti, ossia le attività che incidono in maniera significativa sui rendimenti dell'entità oggetto di investimento.

I risultati economici delle imprese controllate acquisite, anche per il tramite di operazioni di fusione, o cedute nel corso dell'esercizio sono inclusi nel conto economico consolidato dall'effettiva data di acquisizione fino all'effettiva data di cessione.

Quando necessario, sono state effettuate rettifiche ai bilanci delle società controllate per allineare i criteri contabili utilizzati a quelli adottati dal Gruppo e conformi agli IFRS.

Tutte le operazioni intercorse fra le imprese del Gruppo e i relativi saldi sono eliminati in sede di consolidamento. Successivamente, le perdite attribuibili agli azionisti di minoranza eccedenti il patrimonio netto di loro spettanza sono attribuite al patrimonio netto di Gruppo, ad eccezione dei casi in cui le minoranze hanno un'obbligazione vincolante e sono in grado di fornire ulteriori investimenti per coprire le perdite.

Aggregazioni di imprese

L'acquisizione di imprese controllate è contabilizzata secondo il metodo dell'acquisizione. Il costo dell'acquisizione è determinato dalla sommatoria dei valori correnti alla data di ottenimento del controllo delle attività date, delle passività sostenute o assunte e degli strumenti finanziari emessi dal Gruppo in cambio del controllo dell'impresa acquisita.

Le attività, le passività e le passività potenziali identificabili dell'impresa acquisita che rispettano le condizioni per l'iscrizione secondo l'IFRS 3 sono iscritte ai loro valori correnti alla data di acquisizione, ad eccezione delle attività non correnti (o gruppi in dismissione) che sono classificate come detenute per la vendita in accordo con l'IFRS 5, le quali sono iscritte e valutate a valori correnti meno i costi di vendita.

L'avviamento derivante dall'acquisizione del controllo di una partecipazione o di un ramo d'azienda rappresenta l'eccedenza tra il costo di acquisizione (inteso come somma dei corrispettivi trasferiti nell'aggregazione aziendale), aumentato del *fair value* dell'eventuale partecipazione precedentemente detenuta nell'impresa acquisita, rispetto al *fair value* di attività, passività e passività potenziali identificabili dell'entità acquisita alla data di acquisizione.

In caso di acquisto di quote di controllo non totalitarie, l'avviamento può essere determinato alla data di acquisizione sia rispetto alla percentuale di controllo acquisita sia valutando al *fair value* le quote del patrimonio netto di terzi (cd. *full goodwill*).

Il metodo di valutazione è determinato di volta in volta per ciascuna transazione.

Eventuali rettifiche dell'avviamento possono essere rilevate nel periodo di misurazione (che non può superare un anno dalla data di acquisizione) per effetto o di variazioni successive del *fair value* dei corrispettivi sottoposti a condizione o della determinazione del valore corrente di attività e passività acquisite, se rilevate solo provvisoriamente alla data di acquisizione e qualora tali variazioni siano determinate come rettifiche sulla base di maggiori informazioni su fatti e circostanze esistenti alla data dell'aggregazione. In caso di cessione di quote di partecipazioni controllate, l'ammontare residuo dell'avviamento ad esse attribuibile è incluso nella determinazione della plusvalenza o minusvalenza da alienazione.

Area di consolidamento

Il Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato al 30 giugno 2025 comprende i dati patrimoniali ed economici di Cellularline S.p.A. (Capogruppo) e delle società operative di cui la Capogruppo possiede, direttamente o

indirettamente, più del 50% del Capitale Sociale, oppure ne detiene il controllo secondo i criteri definiti dallo IFRS 10.

Il metodo utilizzato per il consolidamento è quello dell'integrazione globale per le seguenti società:

Società	Sede	Valuta	Capitale Sociale	Tipo di possesso	Quota di partecipazione
			(in valuta/000)		
Cellular Spain S.L.U.	Spagna (Madrid)	EUR	3	Diretto	100 ^o o
Cellular Inmobiliaria S.L.U.	Spagna (Madrid)	EUR	3	Diretto	100 ^o o
Cellular Immobiliare Helvetica S.A.	Svizzera (Lugano)	CHF	100	Diretto	100 ^o o
Systema S.r.l.	Italia (Reggio Emilia)	EUR	100	Diretto	100 ^o o
Worldconnect AG	Svizzera (Diepoldsau)	CHF	100	Diretto	90 ^o o
Cellularline USA Inc	New York (USA)	USD	50	Diretto	100 ^o o
Coverlab S.r.l.	Italia (Parma)	EUR	10	Diretto	62,3 ^o o
Subliros S.L. in liquidazione	Spagna (Barcellona)	EUR	11	Diretto	100 ^o o
Peter Jäckel GmbH	Germania (Alfeld)	EUR	100	Diretto	79,6 ^o o
Cellularline Middle East	Emirati Arabi (Dubai)	USD	41	Diretto	100 ^o o

Si specifica che le società Worldconnect AG, Coverlab S.r.l., Subliros S.L. e Peter Jäckel GmbH sono consolidate al 100% in virtù di contratti *Put & Call* siglate dalla capogruppo, che regolano l'acquisto delle rimanenti quote delle società controllate.

In data 1° aprile 2025 la società controllata Coverlab S.r.l. è stata soggetta ad un'operazione di ricapitalizzazione, a seguito della quale la quota partecipativa per la Capogruppo è aumentata al 62,3% (55% al 31 dicembre 2024).

Nell'ambito di un'operazione di razionalizzazione delle attività *e-commerce* del Gruppo, dopo aver completato la cessione del ramo d'azienda in favore della società Coverlab S.r.l., l'assemblea straordinaria dei soci di Subliros S.L., in data 13 maggio 2025, ha deliberato lo scioglimento volontario della società, avviandone la fase di liquidazione.

In data 20 giugno 2025 un socio di minoranza di Peter Jäckel GmbH ha esercitato l'opzione Put a sé riservata per la vendita a Cellularline di una tranche pari complessivamente al 19,6% del capitale sociale della società. Con l'esercizio dell'opzione *Put* da parte degli azionisti di minoranza, Cellularline arriva a detenere una quota di controllo di Peter Jäckel pari al 79,6% del capitale sociale.

È invece consolidata con il metodo del patrimonio netto la società collegata Cellular Swiss S.A., come da prospetto sotto riportato:

Società	Sede	Valuta	Capitale Sociale	% possesso	
				Diretta	Indiretta
		(in valuta/000)			
Cellular Swiss S.A.	Svizzera (Aigle)	CHF	100	50 ^o o	-

2.4 Uso di stime e valutazioni nella redazione del Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato

Nell'ambito della redazione del presente Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato, la Direzione Aziendale ha dovuto formulare valutazioni e stime che influenzano l'applicazione dei principi contabili e gli importi delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi rilevati in bilancio.

Le stime e le assunzioni sono basate su elementi noti alla data di predisposizione del Bilancio Consolidato, sull'esperienza della direzione e su altri elementi eventualmente considerati rilevanti. I valori che risulteranno dai dati consuntivi potrebbero differire da tali stime.

Le valutazioni soggettive rilevanti della direzione aziendale nell'applicazione dei principi contabili del Gruppo e le principali fonti di incertezza delle stime sono le stesse applicate per la redazione del bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024.

Impairment test su Avviamento

Il Gruppo ad ogni data di bilancio rivede il valore contabile delle sue attività non finanziarie, in linea con le previsioni dallo IAS 36, per determinare se vi sono indicatori di *impairment*.

Se esiste un indicatore di *impairment* allora il valore contabile delle attività deve essere verificato tramite *impairment test*. L'avviamento viene verificato tramite *impairment test* almeno con cadenza annuale.

Ai fini della redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2025, gli Amministratori hanno identificato quali indicatori di *impairment* il patrimonio netto contabile del Gruppo superiore al valore della capitalizzazione di Borsa alla medesima data ed un possibile andamento economico inferiore rispetto alle previsioni.

In accordo alle disposizioni del paragrafo 22 dello IAS 36, l'*impairment test* deve essere effettuato «a livello di singola attività, salvo che tale attività non sia in grado di generare flussi finanziari in entrata che siano ampiamente indipendenti da quelli derivanti da altre attività o gruppi di attività. Se questo è il caso, l'*impairment test* deve essere effettuato con riferimento all'unità generatrice di flussi finanziari "Cash Generating Unit" o "CGU" alla quale l'attività appartiene salvo che:

- Il *fair value* dell'attività al netto dei costi di dismissione, qualora determinabile, sia superiore al valore contabile;
- Il valore d'uso dell'attività possa essere stimato prossimo al suo *fair value* al netto dei costi di dismissione, e quest'ultimo valore sia determinabile.»

Generalmente la maggior parte delle attività non hanno le caratteristiche per essere testate individualmente e pertanto l'*impairment test* è effettuato a livello di CGU.

Il Gruppo Cellularline ha identificato un'unica CGU a cui allocare avviamento e le altre attività immateriali rilevate a seguito di operazioni di aggregazione aziendale. Tale CGU coincide con l'unico Settore Operativo e l'intero Gruppo.

Tale CGU:

- rappresenta il livello minimo all'interno del Gruppo Cellularline per il quale le informazioni sull'avviamento e tali altre attività immateriali sono disponibili e monitorate per finalità gestionali interne, e
- tale livello non è più grande di un Settore Operativo, così come definito dall'IFRS 8 prima di applicare l'*aggregation criteria*.

Ai fini del test di *impairment*, il valore recuperabile è stato determinato come valore d'uso tramite il metodo del *discounted cash flow*. Questo criterio si ispira al concetto generale che il valore di un'azienda (*Enterprise Value*) è pari al valore attualizzato dei due seguenti elementi:

- flussi di cassa che essa sarà in grado di generare entro l'orizzonte di previsione;
- valore residuo, cioè il valore del complesso aziendale derivante dal periodo al di là dell'orizzonte di previsione (*terminal value*).

Nell'applicare tale metodo il Gruppo utilizza varie assunzioni, inclusa la stima dei futuri incrementi nelle vendite, dei costi operativi, del tasso di crescita dei valori terminali, degli investimenti, delle variazioni nel capitale di funzionamento e del costo medio ponderato del capitale (tasso di sconto). Il Gruppo, pertanto, anche con il supporto di un Consulente (Deloitte & Touche), ha eseguito un *impairment test*, i cui criteri e risultati sono stati approvati dal Consiglio di Amministrazione della Capogruppo in data 10 settembre 2025. Ad esito del test non si è rilevata alcuna perdita per riduzione di valore.

Si rimanda alla nota "4.2 Avviamento" per maggiori informazioni di dettaglio.

Valutazione del *fair value*

Nella valutazione del *fair value* di un'attività e di una passività, il Gruppo si avvale per quanto possibile di dati di mercato osservabili.

I *fair value* sono distinti in vari livelli gerarchici in base ai dati di input utilizzati nelle tecniche di valutazione, come illustrato di seguito:

- Livello 1: sono prezzi quotati (non rettificati) in mercati attivi per attività o passività identiche a cui il Gruppo può accedere alla data di valutazione;
- Livello 2: sono variabili diverse dai prezzi quotati inclusi nel Livello 1, osservabili direttamente o indirettamente per le attività o per le passività;
- Livello 3: sono variabili non osservabili per le attività o per le passività.

Se i dati di *input* utilizzati per valutare il *fair value* di un'attività o di una passività possono essere classificati nei diversi livelli della gerarchia di *fair value*, l'intera valutazione è inserita nello stesso livello di gerarchia dell'*input* di livello più basso che è significativo per l'intera valutazione.

2.5 Principi contabili rilevanti utilizzati nella redazione del Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato

I principi contabili adottati per la redazione del Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato sono conformi a quelli utilizzati per la redazione del Bilancio Consolidato del Gruppo Cellularline al 31 dicembre 2024.

Le operazioni in valuta estera sono convertite nella valuta funzionale di ciascuna entità del Gruppo al tasso di cambio in vigore alla data dell'operazione.

Gli elementi monetari in valuta estera alla data di chiusura dell'esercizio sono convertiti nella valuta funzionale utilizzando il tasso di cambio alla medesima data. Gli elementi non monetari che sono valutati al *fair value* in una valuta estera sono convertiti nella valuta funzionale utilizzando i tassi di cambio in vigore alla data in cui il *fair value* è stato determinato. Gli elementi non monetari che sono valutati al costo storico in una valuta estera sono convertiti

utilizzando il tasso di cambio alla medesima data dell'operazione. Le differenze di cambio derivanti dalla conversione sono rilevate generalmente nell'utile/(perdita) dell'esercizio tra gli oneri finanziari.

I cambi applicati nella conversione in Euro del bilancio al 30 giugno 2025 della società Cellular Immobiliare Helvetica SA e Worldconnect AG sono stati i seguenti:

Valuta	Medio 1° semestre 2025	Fine Periodo al 30 giugno 2025
Cambio EUR/CHF	0,941	0,935

I cambi applicati nella conversione in Euro del bilancio al 30 giugno 2025 della società Cellularline USA Inc. e Cellularline Middle East FZE⁶ sono stati i seguenti:

Valuta	Medio 1° semestre 2025	Fine Periodo al 30 giugno 2025
Cambio EUR/USD	1,093	1,172

2.5.1 Nuovi principi contabili, emendamenti ed interpretazioni omologati dall'Unione Europea che sono entrati in vigore a partire dall'esercizio iniziato il 1° gennaio 2025

Sono applicabili obbligatoriamente e per la prima volta, a partire dal 1° gennaio 2025, i seguenti nuovi principi e modifiche apportate ai principi contabili già in vigore, per effetto dell'omologazione da parte della Commissione Europea dei seguenti documenti:

Titolo documento	Data emissione	Data di entrata in vigore	Data di omologazione	Regolamento UE e data di pubblicazione
Effetti delle variazioni dei cambi delle valute estere: mancanza di convertibilità (Modifiche allo IAS 21)	15 agosto 2023	1° gennaio 2025	12 novembre 2024	(UE) 2024/2862 13 novembre 2024

Effetti delle variazioni dei cambi delle valute estere: mancanza di convertibilità (Modifiche allo IAS 21)

Documento emesso dallo IASB in data 15 agosto 2023 e applicabile dal 1° gennaio 2025 con applicazione anticipata consentita. Le modifiche richiedono a un'entità di applicare una metodologia in maniera coerente nel tempo al fine di verificare se una valuta possa essere convertita in un'altra e, quando non sia possibile, definire la modalità di determinazione del cambio da utilizzare e l'informativa da riportare nelle note esplicative. L'applicazione di tali modifiche non ha comportato impatti sul presente Bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2025.

⁶ La società tiene la propria contabilità di USD Dollar.

2.5.2 Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS e IFRIC omologati dall'Unione Europea, non ancora obbligatoriamente applicabili e non adottati in via anticipata al 30 giugno 2025.

Nella tabella seguente si riportano i principi o emendamenti omologati dall'Unione Europea, non ancora obbligatoriamente applicabili e non adottati in via anticipata nel presente Bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2025:

Titolo documento	Data emissione da parte dello IASB	Data di entrata in vigore del documento IASB
Modifiche alla classificazione e misurazione degli strumenti finanziari (Modifiche IFRS 9 e IFRS 7)	30 maggio 2024	1° gennaio 2026
Ciclo annuale di miglioramenti ai Principi Contabili IFRS - Volume 11	18 luglio 2024	1° gennaio 2026
Contratti collegati all'energia elettrica dipendente dalla natura (Modifiche IFRS 9 e IFRS 7)	18 dicembre 2024	1° gennaio 2026

Con il Regolamento n. 2025/1047 emesso dalla Commissione Europea in data 27 maggio 2025, sono state omologate le modifiche all'IFRS 9 e all'IFRS 7 “Modifiche alla classificazione e alla valutazione degli strumenti finanziari” volte, sostanzialmente, a chiarire il *timing* dell'eliminazione contabile di passività finanziarie regolate tramite sistemi di pagamento elettronici e a fornire chiarimenti in merito alla classificazione delle attività finanziarie con caratteristiche ambientali, sociali e di *governance*. Le modifiche sono efficaci a partire dagli esercizi che hanno inizio il, o dopo il, 1° gennaio 2026.

Con il Regolamento n. 2025/1266 emesso dalla Commissione Europea in data 30 giugno 2025, sono state omologate le modifiche all'IFRS 9 e all'IFRS 7 “Contratti collegati all'energia elettrica dipendente dalla natura” volte, sostanzialmente a: (i) chiarire l'utilizzo della “*own-use exemption*” per i contratti di acquisto di energia elettrica da fonti rinnovabili; e (ii) consentire, al soddisfacimento di determinate condizioni, la designazione di una copertura *cash flow hedge* in presenza di contratti di acquisto o vendita di energia elettrica da fonti rinnovabili (regolabili su base netta). Le modifiche sono efficaci a partire dagli esercizi che hanno inizio il, o dopo il, 1° gennaio 2026.

Con il Regolamento n. 2025/1331 emesso dalla Commissione Europea in data 9 luglio 2025, è stato omologato il documento “Ciclo annuale di miglioramenti ai Principi contabili IFRS — Volume 11” contenente modifiche, essenzialmente di natura tecnica e redazionale, dei principi contabili internazionali. Tali modifiche sono efficaci a partire dagli esercizi che hanno inizio il, o dopo il, 1° gennaio 2026.

2.5.3 Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS non ancora omologati dall'Unione Europea

Alla data di riferimento della presente situazione semestrale gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno concluso il processo di omologazione necessario per l'adozione dei seguenti emendamenti e nuovi principi:

Titolo documento	Data emissione da parte dello IASB	Data di entrata in vigore del documento IASB
IFRS 18 - Presentazione e informativa nel bilancio	9 aprile 2024	1° gennaio 2027
IFRS 19 - Società controllate senza responsabilità pubblica: informativa	9 maggio 2024	1° gennaio 2027

IFRS 18 – Presentazione e informativa nei bilanci.

Principio emesso dallo IASB in data 9 aprile 2024 e applicabile dal 1° gennaio 2027 con applicazione anticipata consentita. Il nuovo principio, che sostituirà lo IAS 1 “Presentazione del bilancio”, migliora l’informativa sulla performance aziendale in termini di comparabilità, trasparenza e utilità delle informazioni pubblicate e introduce cambiamenti sostanziali nella struttura del bilancio con particolare riferimento allo schema di conto economico e, in maniera più limitata, di rendiconto finanziario. In particolare:

- vengono riviste alcune classificazioni di ricavi e costi, introducendo la distinzione tra sezione operativa, sezione di investimento e sezione finanziaria, oltre alla conferma delle già presenti categorie imposte e attività cessate;
- vengono introdotti due nuovi sub-totali (risultato operativo e risultato prima della gestione finanziaria e delle imposte sul reddito);
- viene richiesto l'utilizzo del risultato operativo come punto di partenza per la presentazione del rendiconto finanziario predisposto con il metodo indiretto;
- viene prevista l'eliminazione di alcune opzioni alternative di classificazione di voci del rendiconto finanziario attualmente ammesse, come gli interessi incassati e pagati e i dividendi incassati e pagati.

Le entità, inoltre, sono chiamate a identificare e dare informativa sugli indicatori di performance non previsti dagli IFRS utilizzati dal management per commentare gli andamenti economici e finanziari, giustificandoli e riconciliandoli con le voci degli schemi previste dai principi contabili internazionali. Il principio, infine, introduce nuovi criteri per l'aggregazione e la disaggregazione delle informazioni all'interno delle note di commento.

IFRS 19 – Società controllate senza responsabilità pubblica: informativa.

Principio emesso dallo IASB in data 9 maggio 2024 e applicabile dal 1° gennaio 2027 con applicazione anticipata consentita. Il principio introdurrà degli obblighi ridotti per quanto riguarda l’informativa dei bilanci delle società controllate che non hanno “responsabilità pubblica”, e che pertanto non hanno strumenti quotati rappresentativi di debito o capitale quotati in mercati regolamentati e non detengono attività a titolo fiduciario. L'IFRS 19 semplificherà i sistemi e i processi di rendicontazione per le società senza responsabilità pubblica, riducendo i costi di redazione dei bilanci delle controllate, ma nel contempo garantendo un determinato grado di qualità e di utilità delle informazioni per gli stakeholder.

Per tutti i principi di nuova emissione, nonché per le rivisitazioni e gli emendamenti ai principi esistenti, il Gruppo Cellularline sta valutando gli eventuali impatti attualmente non ragionevolmente stimabili derivanti dalla loro applicazione futura.

La presente Relazione Finanziaria Semestrale è stata redatta utilizzando i medesimi principi contabili applicati dal Gruppo per la redazione del Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2024.

2.6 Stagionalità

Il mercato in cui opera il Gruppo è caratterizzato da fenomeni di stagionalità. In particolare, le vendite sono superiori nella parte finale di ogni esercizio, con un picco di domanda in prossimità e nel corso del periodo natalizio; gli acquisti delle merci da fornitori si concentrano principalmente nel secondo e terzo trimestre dell'anno. Diversamente, i costi operativi presentano un andamento più lineare, data la presenza di una componente di costi fissi (personale, affitti e spese generali) che ha una distribuzione uniforme nell'arco dell'esercizio. Conseguentemente, anche la marginalità operativa risente di tale stagionalità.

L'andamento dei ricavi e la dinamica dei costi sopra descritta hanno un impatto sull'andamento del capitale circolante commerciale netto e dell'indebitamento finanziario netto, caratterizzato strutturalmente da generazione di cassa nella parte finale dell'esercizio.

Pertanto, l'analisi dei risultati e degli indicatori economici, patrimoniali e finanziari infrannuali non può essere considerata pienamente rappresentativa, e sarebbe pertanto errato considerare gli indicatori del periodo come quota proporzionale dell'intero esercizio.

3. Informazioni sui settori operativi

Il settore operativo identificato dal Gruppo, all'interno del quale confluiscono tutti i servizi e prodotti forniti alla clientela, è unico e coincide con l'intero Gruppo. La visione dell'azienda da parte del Gruppo come un unico *business* fa sì che lo stesso abbia identificato un'unica *Strategic Business Unit* ("SBU").

Le attività del Gruppo si sviluppano attraverso un unico settore operativo e sono suddivisibili in tre principali linee di prodotto:

- Linea di prodotto *Red* (accessori per dispositivi multimediali);
- Linea di prodotto *Black* (accessori per il mondo della moto e del ciclismo);
- Linea di prodotto *Blue* (prodotti di terzi commercializzati su concessione in distribuzione).

4. Note illustrative alle singole voci del Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato

4.1 Attività immateriali

Per la voce in oggetto è stato predisposto un apposito prospetto di movimentazione, riportato di seguito, che indica per ciascuna voce i costi storici, i precedenti ammortamenti, i movimenti intercorsi nel periodo e i saldi finali. Gli ammortamenti sono stati calcolati sulla base di aliquote ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo delle relative immobilizzazioni immateriali.

Si riporta di seguito la movimentazione della voce Attività immateriali, suddiviso per categoria, dal 31 dicembre 2024 al 30 giugno 2025:

(in migliaia di Euro)	Valore netto al 31 dicembre 2024	Incrementi	(Decrementi)	Acquisizioni	(Ammortamenti)	Riclassifiche	Delta cambi	Valore netto al 30 giugno 2025
Costi di impianto e di ampliamento	16	-	-	-	(3)	-	-	12
Costi di sviluppo	1.173	592	-	-	(592)	-	(0)	1.172
Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	4.065	462	-	-	(896)	-	10	3.642
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	14.861	8	(1)	-	(773)	-	7	14.101
<i>Customer Relationship</i>	23.090	-	-	-	(2.657)	-	16	20.450
Immobilizzazioni in corso e acconti	59	16	-	-	-	-	-	75
Totale Imm. immateriali	43.264	1.077	(1)	-	(4.920)	-	33	39.452

Con riferimento al periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2025, si rileva che la voce ha subito incrementi per Euro 1.077 migliaia.

In particolare, gli incrementi sono principalmente riconducibili a:

- costi di sviluppo, pari ad Euro 592 migliaia; la voce include principalmente gli oneri sostenuti per investimenti nell'ambito di progetti specifici di innovazione di prodotto. Tali costi sono ritenuti di utilità pluriennale, in quanto sono relativi a progetti in fase di realizzazione, i cui prodotti sono chiaramente identificati, presentano un mercato dalla cui commercializzazione sono previsti margini di utile sufficienti a coprire anche l'ammortamento dei costi capitalizzati, che avviene di norma in due anni.
- diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, pari ad Euro 462 migliaia; la voce include principalmente i *software*, ovvero gli oneri sostenuti per l'implementazione e lo sviluppo del programma gestionale principale e di altri applicativi specifici, che vengono ammortizzati di norma in 3 anni. Gli investimenti sono correlati principalmente ad innovazioni sul gestionale SAP, sui sistemi di *business intelligence* ed a ulteriori innovazioni e progetti IT, finalizzati ad avere strumenti informativi sempre più efficaci ed efficienti a supporto della struttura organizzativa del Gruppo;

4.2 Avviamento

Si riporta di seguito il dettaglio della voce Avviamento al 30 giugno 2025 e al 31 dicembre 2024:

(In migliaia di Euro)	Situazione al	
	30 giugno 2025	31 dicembre 2024
Avviamento	38.282	38.192
Totale Avviamento	38.282	38.192

Si riporta di seguito la movimentazione della voce Avviamento per il periodo dal 31 dicembre 2024 al 30 giugno 2025:

(In migliaia di Euro)	Avviamento
Saldo al 31 dicembre 2024	38.192
Acquisizioni	-
Incrementi	-
Delta cambi	90
(Svalutazioni)	-
Saldo al 30 giugno 2025	38.282

4.2.1 Impairment test sull' Avviamento

Al 30 giugno 2025 l'avviamento iscritto nel bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo è pari a Euro 38,3 milioni ed è allocato all'unica unità generatrice dei flussi finanziari identificata (di seguito anche "CGU"), coincidente con l'intero Gruppo Cellularline.

Come previsto dal principio contabile di riferimento (IAS 36), gli Amministratori hanno identificato quali indicatori di impairment il patrimonio netto contabile del Gruppo superiore al valore della capitalizzazione di Borsa alla medesima data ed un possibile andamento economico inferiore rispetto alle previsioni per l'esercizio in corso.

In sede di chiusura del bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2025, gli Amministratori hanno verificato se vi fossero riduzioni di valore di attività immateriali a vita utile indefinita (avviamento), confrontando il valore contabile con il relativo valore recuperabile. Per tale ragione si è provveduto ad effettuare un apposito test di *impairment* avvalendosi anche di un Consulente (Deloitte & Touche), al fine di determinare il relativo valore recuperabile del capitale investito netto del Gruppo.

In particolare, il test di *impairment* è stato svolto sulla base delle previsioni economico-finanziarie basate sul *Business Plan 2025-2028* approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 26 febbraio 2025, tenendo conto degli aggiornamenti disponibili per il primo anno di Piano.

Il valore recuperabile è determinato come valore d'uso tramite il metodo del *discounted cash flow*.

Questo criterio si ispira al concetto generale che il valore di un'azienda (*Enterprise Value*) è pari al valore attualizzato dei due seguenti elementi:

- flussi di cassa che essa sarà in grado di generare entro l'orizzonte di previsione;
- valore residuo, cioè il valore del complesso aziendale derivante dal periodo al di là dell'orizzonte di previsione.

Quale tasso di sconto è stato utilizzato il costo medio ponderato del capitale (*“Weighted Average Cost of Capital”* o *“WACC”*) pari al 10,59% (10,66% al 31 dicembre 2024) ed un tasso di crescita sostenibile in perpetuo (*“g”*) stimato pari all’1,96% (1,96% al 31 dicembre 2024), determinato in coerenza con l’inflazione attesa di lungo periodo (fonte: Fondo Monetario Internazionale, aprile 2025), rappresentativa delle aree geografiche di mercato in cui opera il Gruppo.

Il WACC è la media del costo del capitale proprio e del costo del capitale di debito ponderata in base alla struttura finanziaria di società comparabili. È opportuno precisare che le stime ed i dati relativi alle previsioni economico-finanziarie cui sono applicati i parametri prima indicati sono determinati dal *Management* sulla base dell’esperienza passata e delle attese circa gli sviluppi dei mercati in cui il Gruppo opera.

Inoltre, si rileva che il WACC utilizzato ai fini dell’*impairment test* nell’ambito del presente bilancio consolidato include anche una componente c.d. *execution risk*, con impatto sul calcolo del tasso finito pari all’ 1,11% che rappresenta la stima del rischio del non totale raggiungimento degli obiettivi di piano, oltre che l’attuale grado di volatilità ed incertezza riflesso nell’andamento del mercato e, in generale, del contesto macro-economico. Pertanto, tale componente, seppur riflessa nel tasso di attualizzazione e non nei flussi di cassa, origina da simulazioni effettuate su ipotesi di raggiungimento non completo degli obiettivi di Piano, stante il permanere di un contesto di incertezza.

Le analisi effettuate, sulla base delle ipotesi e limitazioni precedentemente evidenziate, hanno condotto a una stima del valore recuperabile, in termini di *Enterprise Value*, pari a circa Euro 185,4 milioni. Tale valore risulta superiore al *Carrying Amount* pari al capitale investito netto del Gruppo alla data di riferimento (pari a circa Euro 149,2 milioni), non dando luogo a *impairment losses*.

Lo svolgimento dell’*impairment test* è caratterizzato da un elevato grado di giudizio, oltre che dalle incertezze insite in qualsiasi attività previsionale, con particolare riferimento alla stima:

- dei flussi di cassa operativi attesi, che per la loro determinazione devono tener conto dell’andamento economico generale (inclusi tassi di inflazione attesi e tassi di cambio) e del settore di appartenenza, nonché dei flussi di cassa prodotti dalla CGU negli esercizi passati;
- dei parametri finanziari da utilizzare ai fini dell’attualizzazione dei flussi sopra indicati.

Inoltre, sono state effettuate delle analisi di *sensitivity* che considerano contestualmente una variazione del:

- WACC e del tasso di crescita (*g-rate*) al fine di verificare l’impatto generato dalle variazioni di tali parametri sull’*Enterprise Value* e, di conseguenza, sulla differenza tra quest’ultimo e il *Carrying Amount* considerato alla data di riferimento del bilancio;
- WACC e dell’EBITDA di Piano 2025-2028 (a partire dal 2026) e di *Terminal Value* al fine di verificare l’impatto generato dalle variazioni di tali parametri sull’*Enterprise Value* e, di conseguenza, sulla differenza tra quest’ultimo e il *Carrying Amount* considerato alla data di riferimento del presente bilancio.

Le analisi di sensitività non hanno evidenziato potenziali perdite di valore anche in caso di peggioramento del WACC, di azzeramento del *g-rate* o una combinazione delle due, e in caso di riduzione dell’EBITDA di Piano e di *Terminal Value* fino ad un 14%, ulteriormente a quanto già considerato nella stima dell’*execution risk*.

Analisi di sensitività: Cover/(Impairment) - WACC e g-rate (€ milioni)

		WACC				
		-1,0%	-0,5%	Società	+0,5%	+1,0%
		9,6%	10,1%	10,6%	11,1%	11,6%
G-rate	-	35,7	25,8	16,9	8,8	1,4
	0,5%	40,8	30,3	20,8	12,2	4,4
	1,0%	47,0	35,6	25,4	16,2	7,9
	1,5%	53,9	41,5	30,5	20,6	11,7
	2,0%	61,7	48,1	36,2	25,5	16,0
	2,5%	70,6	55,6	42,6	31,0	20,7
	3,0%	80,8	64,2	49,8	37,1	25,9

Analisi di sensitività: Cover/(Impairment) - WACC ed EBITDA (€ milioni)

		WACC
		Società
		10,6%
Riduzione EBITDA - ulteriore rispetto a quanto già incluso nell'execution (WACC)	(14,0%)	1,2
	(10,5%)	9,9
	(7,0%)	18,7
	(3,5%)	27,4
	-	36,2

Si precisa che l'inserimento di un *execution risk premium* nel WACC implica una tolleranza rispetto ad una possibile riduzione dell'EBITDA nelle previsioni di piano. Nel caso specifico tale tolleranza è pari a circa il 13,7% sull'arco di Piano e di conseguenza, la *sensitivity* qui esposta è calcolata partendo da un EBITDA inferiore del 13,7% rispetto a quello del *Business Plan* 2025-28.

4.3 Immobili, impianti e macchinari

Si riporta di seguito la movimentazione della voce Immobili, impianti e macchinari, suddiviso per categoria, dal 31 dicembre 2024 al 30 giugno 2025:

(in migliaia di Euro)	Valore netto 31 dicembre 2024	Incrementi	(Decrementi)	Acquisizioni	(Amm.ti)	Riclassifiche	Delta cambi	Valore netto 30 giugno 2025
Terreni e Fabbricati	4.727	5	-	-	(88)	-	8	4.652
Impianti e macchinari	297	4	-	-	(43)	-	-	259
Attrezzature industriali e commerciali	2.253	766	(30)	-	(620)	117	2	2.488
Immobilizzazioni in corso e acconti	177	36	-	-	-	(117)	-	95
Totale Imm. materiali	7.454	811	(30)	-	(751)	-	10	7.494

Con riferimento al periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2025 il Gruppo ha effettuato investimenti, per Euro 811 migliaia: in particolare sono stati acquistati espositori commerciali, oltre che *plotter* (per supportare lo sviluppo del *business* delle pellicole protettive su misura) dati in comodato d'uso gratuito ai clienti e stampi per nuovi prodotti.

4.4 Diritto d'uso

La voce, pari ad Euro 2.811 migliaia (Euro 3.099 migliaia al 31 dicembre 2024), si riferisce esclusivamente alla contabilizzazione del "diritto d'uso" a seguito dell'applicazione del principio contabile IFRS 16 – *Lease Accounting*. La movimentazione dell'esercizio è stata la seguente:

	Diritto d'uso
<i>(In migliaia di Euro)</i>	
Saldo al 31 dicembre 2024	3.099
Incrementi	557
Delta cambi	2
Decrementi	(6)
<i>(Ammortamenti)</i>	<i>(841)</i>
Saldo al 30 giugno 2025	2.811

4.5 Imposte differite attive e passive

Si riporta di seguito la movimentazione della voce Attività per imposte differite e della voce Passività per imposte differite per il periodo dal 31 dicembre 2024 ed al 30 giugno 2025.

Attività per imposte differite

<i>(In migliaia di Euro)</i>	
Saldo al 31 dicembre 2024	6.412
Accantonamenti/(Rilasci) a Conto Economico	118
Accantonamenti/(Rilasci) a Conto Economico complessivo	-
Saldo al 30 giugno 2025	6.529

Il saldo al 30 giugno 2025, pari ad Euro 6.529 migliaia, è composto da imposte differite attive originatesi principalmente dagli accantonamenti a fondi tassati, da ammortamenti temporaneamente indeducibili e dall'impatto delle scritture rilevate ai sensi dei Principi Contabili Internazionali, ma non aventi riconoscimento fiscale. La variazione rispetto all'esercizio precedente, per Euro 118 migliaia, è legata alle imposte differite attive Ires e Irap calcolate, principalmente, su ammortamenti parzialmente deducibili come quelli legati ai marchi Cellularline e Interphone.

Nel calcolo delle attività per imposte differite attive sono stati presi in considerazione gli aspetti seguenti:

- le normative fiscali vigenti ed il relativo impatto sulle differenze temporanee, e gli eventuali benefici fiscali derivanti dall'utilizzo di perdite fiscali, ove esistenti, portate a nuovo considerando la possibile recuperabilità delle stesse in un orizzonte temporale di tre esercizi;
- la previsione degli utili del Gruppo nel medio e lungo termine.

Sulla base di quanto sopra esposto, il Gruppo ritiene di poter recuperare con ragionevole certezza le attività per imposte differite attive rilevate.

Passività per imposte differite

<i>(In migliaia di Euro)</i>	
Saldo al 31 dicembre 2024	1.406
Accantonamenti/(Rilasci) a Conto Economico	(192)
Accantonamenti/(Rilasci) a Conto Economico complessivo (Imposte sul reddito)	5
Saldo al 30 giugno 2025	1.219

Le passività per imposte differite al 30 giugno 2025 sono principalmente attribuibili alla fiscalità differita sulla PPA di Worldconnect, Systema e Peter Jäckel.

Si stima che detto debito sia riferibile a differenze che saranno riassorbite nel medio e lungo periodo.

4.6 Rimanenze

Le rimanenze di magazzino ammontano al 30 giugno 2025 ad Euro 45.554 migliaia, al netto di un fondo svalutazione pari ad Euro 4.791 migliaia. Le giacenze iscritte in bilancio includono le rimanenze di magazzino presso il magazzino del Gruppo e le merci in viaggio, per le quali il Gruppo ha già acquisito il titolo di proprietà, per Euro 7.642 migliaia (Euro 7.215 migliaia al 31 dicembre 2024).

Le giacenze di magazzino sono composte principalmente da prodotti finiti; la voce acconti comprende anche gli anticipi per acquisti di prodotti finiti.

L'incremento rispetto al 31 dicembre 2024 è imputabile sia alla stagionalità del *business*, sia a politiche strategiche da parte del *management* sull'efficientamento delle scorte di magazzino.

Le rimanenze di magazzino sono così composte:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Situazione al	
	30 giugno 2025	31 dicembre 2024
Prodotti finiti e merci	40.227	35.194
Merci in viaggio	7.642	7.215
Acconti	2.477	2.007
Magazzino lordo	50.345	44.416
(Fondo obsolescenza magazzino)	(4.791)	(4.734)
Totale Rimanenze	45.554	39.682

Si riporta di seguito la movimentazione del fondo svalutazione magazzino per il periodo dal 31 dicembre 2024 al 30 giugno 2025:

(In migliaia di Euro)		Fondo obsolescenza magazzino
Saldo al 31 dicembre 2024		(4.734)
(Accantonamenti)		(118)
Rilasci a conto economico		-
Delta cambi		-
Utilizzi		60
Saldo al 30 giugno 2025		(4.791)

Nel corso del periodo il Gruppo, a seguito di un'analisi di prodotti *slow moving*, ha provveduto ad accantonare Euro 118 migliaia a fronte di problematiche (tipiche del settore) legate all'obsolescenza/lento rigiro delle giacenze di magazzino, al fine di allinearne il valore al presumibile valore di realizzo.

4.7 Crediti commerciali

Di seguito si riporta il dettaglio della voce Crediti commerciali al 30 giugno 2025 e al 31 dicembre 2024:

(In migliaia di Euro)	Situazione al	
	30 giugno 2025	31 dicembre 2024
Crediti commerciali verso terzi	43.625	57.019
Crediti commerciali verso parti correlate (Nota 5)	2.366	3.316
Crediti commerciali lordi	45.991	60.335
(Fondo Svalutazione crediti)	(4.385)	(4.084)
Totale Crediti commerciali	41.606	56.251

Il valore dei crediti è in diminuzione di Euro 14.645 migliaia rispetto all'esercizio precedente; il calo è sostanzialmente da correlarsi ad un fenomeno di stagionalità del *business* e alle azioni intraprese dal *management* sulla gestione del credito.

Il totale dei crediti ceduti pro-soluto a società di *factor* è pari a Euro 10.305 migliaia al 30 giugno 2025 (Euro 7.982 migliaia al 31 dicembre 2024).

Si riporta di seguito la movimentazione del fondo svalutazione crediti al 30 giugno 2025:

(In migliaia di Euro)		Fondo svalutazione crediti
Saldo al 31 dicembre 2024		(4.084)
(Accantonamenti)		(359)
Delta cambi		(1)
Utilizzi		59
Saldo al 30 giugno 2025		(4.385)

I crediti svalutati si riferiscono principalmente a crediti in contenzioso o a clienti assoggettati a procedure concorsuali. Gli utilizzi sono a fronte di situazioni creditorie per le quali gli elementi di certezza e precisione, ovvero gli esiti di procedure concorsuali in essere, determinano lo stralcio della posizione stessa.

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione al rischio di potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalla controparte. Il Gruppo si è dotato di processi di controllo del credito che

prevedono analisi di affidabilità dei clienti e il controllo dell'esposizione tramite report con la suddivisione delle scadenze e dei tempi medi di incasso.

La variazione del fondo, a seguito dell'accantonamento effettuato nel periodo, è l'esito della valutazione analitica dei crediti in sofferenza e dei crediti la cui incerta esigibilità si è già manifestata, nonché da una valutazione generica basata sulla storicità di deterioramento del credito.

Si ritiene che il valore contabile dei crediti commerciali approssimi il loro *fair value*.

4.8 Crediti per imposte correnti

Di seguito si riporta il dettaglio della voce Attività per imposte correnti al 30 giugno 2025 e al 31 dicembre 2024:

(In migliaia di Euro)	Situazione al	
	30 giugno 2025	31 dicembre 2024
Credito verso Erario	170	163
Credito per acconti su imposte	245	14
Crediti per imposte a rimborso	115	117
Totale Attività per imposte correnti	530	294

Le attività per imposte correnti comprendono principalmente: (i) acconti di imposte per Euro 245 migliaia, (ii) crediti verso Erario per Euro 170 migliaia, principalmente relativi ai crediti di imposta per ricerca e sviluppo relativa agli esercizi precedenti, e (iii) imposte chieste a rimborso pari a Euro 115 migliaia.

4.9 Attività Finanziarie

Le attività finanziarie al 30 giugno 2025 ammontano a Euro 24 migliaia (Euro 341 migliaia al 31 dicembre 2024) e si riferiscono principalmente al *mark-to-market* positivo dei derivati in essere.

4.10 Altre attività

Di seguito si riporta il dettaglio della voce Altre attività correnti al 30 giugno 2025 e al 31 dicembre 2024:

(In migliaia di Euro)	Situazione al	
	30 giugno 2025	31 dicembre 2024
Risconti attivi	4.908	7.218
Crediti verso erario per Iva	2.251	1.623
Crediti verso altri	14	742
Totale Altre attività	7.173	9.583

Le Altre attività al 30 giugno 2025 ammontano ad Euro 7.173 migliaia (Euro 9.583 migliaia al 31 dicembre 2024) ed includono principalmente i risconti attivi e il credito verso Erario per l'IVA di periodo.

4.11 Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Di seguito si riporta il dettaglio della voce Disponibilità liquide e mezzi equivalenti al 30 giugno 2025 e al 31 dicembre 2024:

(In migliaia di Euro)	Situazione al	
	30 giugno 2025	31 dicembre 2024
Conti bancari	27.527	20.742
Cassa contanti	10	10
Totale Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	27.537	20.753

Le disponibilità liquide ed i mezzi equivalenti ammontano a Euro 27.537 migliaia al 30 giugno 2025 (Euro 20.753 migliaia al 31 dicembre 2024). La voce è costituita da denaro in cassa, valori e depositi a vista o a breve termine presso banche effettivamente disponibili e prontamente utilizzabili.

Per ulteriori dettagli riguardo alle dinamiche che hanno influenzato le Disponibilità liquide e mezzi equivalenti si rinvia al Rendiconto Finanziario.

4.12 Patrimonio netto

Il Patrimonio Netto, pari a Euro 132.205 migliaia (Euro 137.066 migliaia al 31 dicembre 2024), si è ridotto principalmente per effetto del risultato di periodo e per la distribuzione dei dividendi, oltre che per l'acquisto di azioni proprie.

Capitale sociale

Il Capitale sociale al 30 giugno 2025 è pari ad Euro 21.343 migliaia ed è suddiviso in n. 21.868.189 azioni ordinarie. In data 22 luglio 2019 Borsa Italiana S.p.A. ha disposto l'inizio delle negoziazioni delle azioni ordinarie della Capogruppo sul Mercato Telematico Azionario (MTA), attribuendole la qualifica STAR.

Altre Riserve

Al 30 giugno 2025 le altre riserve ammontano ad Euro 104.901 migliaia (Euro 104.738 migliaia al 31 dicembre 2024) e sono così suddivise:

- Riserva sovrapprezzo azioni, che ammonta ad Euro 102.034 migliaia, di cui Euro 59.253 migliaia in sospensione d'imposta a seguito dell'intervenuto riallineamento dei marchi e della *Customer Relationship*.
- Altre Riserve per Euro 5.551 migliaia che si originano principalmente a seguito degli effetti derivanti dalle scritture IFRS, oltre che per la *Business Combination* avvenuta nel 2018;
- Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio per Euro 2.684 migliaia.

Utili/(perdite) a nuovo da consolidato

Al 30 giugno 2025 gli utili a nuovo da consolidato sono pari ad Euro 7.305 migliaia.

Risultato economico di periodo del Gruppo

Il periodo al 30 giugno 2025 si è concluso con un risultato economico negativo di Euro 1.345 migliaia.

Riserva Long Term Incentive Plan (Accordi di pagamento basato su azioni)

Nel corso del 2021 il Gruppo ha approvato un piano di *Stock Grant* che prevede l'assegnazione ad alcuni dipendenti con responsabilità rilevanti, dei diritti di ricevere gratuitamente delle azioni della Società.

L'assegnazione gratuita di tali diritti a ricevere azioni rientra nell'ambito del "piano di incentivazione 2021-2023 di Cellularline S.p.A.", sottoposto all'approvazione dell'assemblea ordinaria degli azionisti in data 28 aprile 2021.

Si riporta di seguito una tabella riassuntiva delle principali condizioni del programma di *Stock Option*:

Data di assegnazione	Numero massimo di strumenti	Condizioni per la maturazione del diritto	Durata contrattuale delle opzioni
15 marzo 2023	90.000 *	30% « Relative Total Shareholder Return 70% « EBITDA Adjusted Consolidato	Triennale

(*) Il numero di strumenti riportato si riferisce alla prima tranche di assegnazione del ciclo triennale, di cui assegnati agli amministratori delegati ed ai dirigenti con responsabilità strategiche n. 55.000. Alla data della presente Relazione è attivo solo il terzo ciclo di assegnazione.

Il Piano prevede tre cicli di assegnazione annuale dei Diritti in favore dei Beneficiari (2021, 2022 e 2023), ciascuno dei quali con un periodo di *performance* triennale, nonché un *lock-up* biennale sulle azioni attribuite in forza dei diritti assegnati per ciascun ciclo al ricorrere delle condizioni, nonché secondo le modalità e i termini previsti dal Piano e dal relativo Regolamento. I diritti assegnati ai beneficiari maturano, dando quindi diritto ai relativi titolari di ricevere azioni della Società, in ragione del livello di raggiungimento degli obiettivi di *performance* pluriennali, predeterminati dalla Società e misurabili. Tali obiettivi di *performance* contribuiscono con un diverso peso percentuale alla maturazione dei diritti e all'attribuzione delle azioni, il tutto secondo quanto indicato:

- (i) il *Relative Total Shareholder Return* o Relative TSR è l'obiettivo di *performance* azionaria e contribuisce alla remunerazione variabile incentivante prevista dal Piano (in forma azionaria) con un peso percentuale del 30%,
- (ii) l'*EBITDA Adjusted Consolidato Triennale* è l'Obiettivo di *Performance* aziendale e contribuisce alla remunerazione variabile incentivante prevista dal Piano (in forma azionaria) con un peso percentuale del 70%.

La valutazione alla data del 30 giugno 2025, secondo il principio contabile IFRS 2, ha riguardato il *fair value* totale del piano approvato.

La componente "*market based*" (*Relative Total Shareholder Return*) è stata stimata utilizzando la simulazione stocastica con il Metodo Monte Carlo che, sulla base di opportune ipotesi, ha consentito di definire un consistente numero di scenari alternativi nell'arco temporale considerato.

La componente "*non market based*" è stata valutata alla "*reporting date*" per tenere conto delle aspettative relative al numero di diritti che potranno maturare.

Inoltre, nel corso del 2024 il Gruppo ha approvato un piano di *Stock Grant* che prevede l'assegnazione ad alcuni dipendenti con responsabilità rilevanti, dei diritti di ricevere gratuitamente delle azioni della Società.

L'assegnazione gratuita di tali diritti a ricevere azioni rientra nell'ambito del "piano di incentivazione 2024-2026 di Cellularline S.p.A.", sottoposto all'approvazione dell'assemblea ordinaria degli azionisti in data 24 aprile 2024.

Si riporta di seguito una tabella riassuntiva delle principali condizioni del programma di *Stock Option*:

Data di assegnazione	Numero massimo di strumenti	Condizioni per la maturazione del diritto	Durata contrattuale delle opzioni
8 maggio 2024	109.000 *	50% <i>Relative Total Shareholder Return</i> 50% <i>EBITDA Adjusted Consolidato</i>	Triennale
Data di assegnazione	Numero massimo di strumenti	Condizioni per la maturazione del diritto	Durata contrattuale delle opzioni
4 marzo 2025	119.000 *	50% <i>Relative Total Shareholder Return</i> 50% <i>EBITDA Adjusted Consolidato</i>	Triennale

(*) Alla data della presente Relazione sono stati attivati solo due cicli del Piano di cui sopra.

Il Piano prevede tre cicli di assegnazione annuale dei Diritti in favore dei Beneficiari (2024, 2025 e 2026), ciascuno dei quali con un periodo di *performance* triennale, nonché un *lock-up* biennale sulle azioni attribuite in forza dei diritti assegnati per ciascun ciclo al ricorrere delle condizioni, nonché secondo le modalità e i termini previsti dal Piano e dal relativo Regolamento. I diritti assegnati ai beneficiari maturano, dando quindi diritto ai relativi titolari di ricevere azioni della Società, in ragione del livello di raggiungimento degli obiettivi di *performance* pluriennali, predeterminati dalla Società e misurabili. Tali obiettivi di *performance* contribuiscono con un diverso peso percentuale alla maturazione dei diritti e all'attribuzione delle azioni, il tutto secondo quanto indicato:

- (i) il *Relative Total Shareholder Return* o *Relative TSR* è l'obiettivo di *performance* azionaria e contribuisce alla remunerazione variabile incentivante prevista dal Piano (in forma azionaria) con un peso percentuale del 50%,
- (ii) l'*EBITDA Adjusted Consolidato Triennale* è l'Obiettivo di *Performance* aziendale e contribuisce alla remunerazione variabile incentivante prevista dal Piano (in forma azionaria) con un peso percentuale del 50%.

La valutazione alla data del 30 giugno 2025, secondo il principio contabile IFRS 2, ha riguardato il *fair value* totale del piano approvato.

La componente "*market based*" (*Relative Total Shareholder Return*) è stata stimata utilizzando la simulazione stocastica con il Metodo Monte Carlo che, sulla base di opportune ipotesi, ha consentito di definire un consistente numero di scenari alternativi nell'arco temporale considerato.

La componente "*non market based*" è stata valutata alla "*reporting date*" per tenere conto delle aspettative relative al numero di diritti che potranno maturare.

Il valore della riserva LTI al 30 giugno 2025 è pari a Euro 207 migliaia (Euro 255 migliaia al 31 dicembre 2024).

4.13 Debiti verso banche e altri debiti finanziari (correnti e non correnti)

Di seguito si riporta il dettaglio della voce Debiti verso banche e altri debiti finanziatori correnti e non correnti al 30 giugno 2025:

(In migliaia di Euro)	Situazione al	
	30 giugno 2025	31 dicembre 2024
Debiti verso banche e altri finanziatori correnti	18.990	13.740
Debiti verso banche e altri finanziatori non correnti	17.639	21.149
Totale Debiti verso banche e altri finanziatori	36.630	34.889
Altre passività finanziarie correnti	1.348	1.446
Altre passività finanziarie non correnti	6.567	6.766
Totale Altre passività finanziarie	7.915	8.212
Totale Passività finanziarie	44.545	43.101

I Debiti verso banche e altri finanziatori al 30 giugno 2025 ammontano ad Euro 36.630 migliaia (Euro 34.889 migliaia al 31 dicembre 2024) ed includono principalmente:

- il finanziamento bancario della Capogruppo, stipulato in luglio 2024 nell'operazione di *re-financing* per Euro 25.000 migliaia;
- i finanziamenti bancari *hot money* e altri debiti verso banche a breve termine della Capogruppo per Euro 11.630 migliaia.

Le altre passività finanziarie al 30 giugno 2025, pari complessivamente a Euro 7.915 migliaia (Euro 8.212 migliaia al 31 dicembre 2024) comprendono principalmente *lease liabilities* e debiti finanziari per *Put & Call options*.

I finanziamenti bancari della Capogruppo al 30 giugno 2025, al lordo delle *fees* bancarie, sono così composti:

(In migliaia di Euro)	Accensione	Scadenza	Importo originario	Situazione al 30 giugno 2025		
				Debito residuo	di cui quota corrente	di cui quota non corrente
Pool						
Linea "Ordinaria"	31/07/2024	31/07/2028	25.000	25.000	7.144	17.856
Totale finanziamento in Pool (*)			25.000	25.000	7.144	17.856

(*) Il finanziamento in Pool è stato sottoscritto con BNL S.p.A. e Unicredit S.p.A..

Il debito per il finanziamento bancario verso i suddetti istituti è soggetto a *covenant* di natura economico-finanziaria. Tali *covenant*, calcolati su un *leverage ratio* definito come Posizione Finanziaria Netta in rapporto all'Ebitda sulla base di accordi contrattuali con gli istituti di credito, risultano rispettati al 30 giugno 2025. I finanziamenti sono valutati con il metodo del costo ammortizzato sulla base delle disposizioni dell'IFRS 9.

Di seguito riportiamo la riconciliazione dell'Indebitamento finanziario netto al 30 giugno 2025, pari a Euro 16.984 migliaia, e al 31 dicembre 2024, pari a Euro 22.007 migliaia, in base allo schema previsto dall'Orientamento ESMA 32-382- 1138 del 4 marzo 2021 e indicato nel Richiamo di attenzione Consob 5/21 del 29 aprile 2021:

(in migliaia di Euro)	Situazione al		Variazioni	
	30 giugno 2025	31 dicembre 2024	Δ	%
(A) Disponibilità liquide	27.537	20.753	6.784	32,7 ⁰ %
(B) Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	-	-	0	-
(C) Altre attività finanziarie correnti	24	341	(317)	-93,1 ⁰ %
(D) Liquidità (A)+(B)+(C)	27.561	21.094	6.467	30,7%
(E) Debito finanziario corrente	11.841	10.168	1.673	16,5 ⁰ %
(F) Parte corrente del debito finanziario non corrente	8.497	5.018	3.479	69,3 ⁰ %
(G) Indebitamento finanziario corrente (E) + (F)	20.339	15.186	5.153	33,9%
- di cui garantito	-	-	-	-
- di cui non garantito	20.339	15.186	5.153	33,9 ⁰ %
(H) Indebitamento finanziario corrente netto (G) - (D)	(7.222)	(5.907)	(1.314)	22,2⁰%
(I) Debito finanziario non corrente	24.206	27.915	(3.709)	-13,3 ⁰ %
(J) Strumenti di debito	-	-	-	-
(K) Debiti commerciali e altri debiti non correnti	-	-	-	-
(L) Indebitamento finanziario non corrente (I)+(J)+(K)	24.206	27.915	(3.709)	-13,3%
- di cui garantito	-	-	-	-
- di cui non garantito	24.206	27.915	(3.709)	-13,3 ⁰ %
(M) INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO (H) + (L)	16.984	22.007	(5.023)	-22,8⁰%

Si riporta di seguito il dettaglio delle passività finanziarie in base alle scadenze:

(In migliaia di Euro)	Situazione al	
	30 giugno 2025	31 dicembre 2024
Entro 1 anno	20.339	15.186
Da 1 a 5 anni	24.206	27.915
Totale Passività finanziarie	44.545	43.101

4.14 Benefici a dipendenti

Al 30 giugno 2025 la voce ammonta ad Euro 637 migliaia (Euro 604 migliaia al 31 dicembre 2024); le valutazioni attuariali del trattamento di fine rapporto (TFR) della società Capogruppo e della controllata Systema sono aggiornate al 30 giugno 2025. Quest'ultime valutazioni state realizzate in base alla metodologia dei benefici maturati mediante il criterio "Project Unit Credit" come previsto dallo IAS 19.

La variazione del periodo è riconducibile al *turnover* del personale ed alle valutazioni attuariali.

Il modello attuariale al 30 giugno 2025 si basa sul:

- tasso di attualizzazione del 3,18%, che è stato desunto dall'indice *Iboxx Corporate AA* con *duration* 7/10;
- tasso annuo di inflazione del 2,00%;
- tasso annuo incremento TFR del 3,00%, che è pari al 75% dell'inflazione più 1,5 punti percentuali.

Inoltre, sono state effettuate analisi di sensitività per ciascuna ipotesi attuariale, considerando gli effetti che ci sarebbero stati a seguito delle variazioni delle ipotesi attuariali ragionevolmente possibili alla data di bilancio; i risultati di tali analisi non danno origine ad effetti significativi.

4.15 Piano di *Buy-Back*

Con l'approvazione dell'Assemblea degli Azionisti del 17 aprile 2025 è stato rinnovato il programma di autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie (cosiddetto "Piano di *Buy Back*"), previa revoca, per la parte rimasta ineseguita, della delibera di autorizzazione assunta dall'Assemblea degli Azionisti del 22 novembre 2023.

Il rinnovo del piano di acquisto di azioni proprie, il quale avrà durata di diciotto mesi (decorrenti dalla data della delibera assembleare), è stato dettato da finalità di sostegno alla liquidità, conservazione per successivi utilizzi, impiego a servizio di futuri piani di compensi ed incentivazione e di eventuali futuri programmi di assegnazione gratuita di azioni agli azionisti. Si precisa che il piano di *Buy Back* in corso non è finalizzato alla riduzione del capitale tramite annullamento delle azioni proprie acquistate.

Nell'ambito di questa delibera, il Consiglio di Amministrazione ha dato avvio al programma di acquisto e disposizioni di azioni proprie prevedendo che l'acquisto verrà effettuato in una o più tranches, sino ad un numero massimo di azioni Cellularline che, tenuto conto delle azioni ordinarie di volta in volta detenute in portafoglio dalla Società e dalle società da essa controllate, non sia complessivamente superiore al 7,0% del capitale sociale, fermo restando il rispetto dei limiti previsti dalla disciplina applicabile. Quanto al corrispettivo, gli acquisti di azioni potranno essere effettuati a un corrispettivo non inferiore nel minimo del 15% e non superiore nel massimo del 15% al prezzo di riferimento che il titolo avrà registrato nella seduta di Borsa del giorno precedente ogni singola operazione, nonché nel rispetto delle condizioni relative alle negoziazioni stabilite nell'art. 3 del Regolamento delegato (UE) 2016/1052.

Durante il programma di *Buy Back* in corso sono state utilizzate azioni proprie Cellularline per nr. 342.155 per la distribuzione della quota in azioni del dividendo 2025.

Si informa che alla data del 10 settembre 2025, la Società detiene n. 1.023.644 azioni proprie, pari al 4,68% del capitale sociale.

4.16 Fondi per rischi ed oneri

Si riporta di seguito la movimentazione della voce Fondi per rischi e oneri per il periodo dal 31 dicembre 2024 al 30 giugno 2025:

(In migliaia di Euro)			
	Fondo indennità suppletiva di clientela	Fondo rischi futuri	Totale
Saldo al 31 dicembre 2024	1.781	69	1.850
- di cui quota corrente	-	-	-
- di cui quota non corrente	1.781	69	1.850
Accantonamenti	258	-	258
Da variazione perimetro di consolidamento	-	-	-
(Utilizza)/Rilasci	(384)	(69)	(453)
Saldo al 30 giugno 2025	1.655	-	1.655
- di cui quota corrente	-	-	-
- di cui quota non corrente	1.655	-	1.655

Il fondo indennità suppletiva di clientela si riferisce alla probabile indennità che dovrà essere corrisposta dalla Capogruppo e dalla controllata Systema agli agenti in occasione della risoluzione del rispettivo rapporto di agenzia

per fatti non imputabili all'agente stesso. La valutazione attuariale aggiornata al 30 giugno 2025, coerente con lo IAS 37, è condotta quantificando i futuri pagamenti tramite la proiezione delle indennità maturate alla data di bilancio dagli agenti operanti fino al presumibile momento (aleatorio) di interruzione del rapporto contrattuale. Per le valutazioni attuariali sono state adottate ipotesi demografiche ed economico-finanziarie; nello specifico, relativamente al tasso di attualizzazione, si è fissato lo stesso con riferimento all'indice *IBoxx Eurozone* AA in relazione alla *duration* del collettivo. Nello specifico è stato adottato un tasso pari al 3,18%.

4.16 Debiti commerciali

Di seguito si riporta il dettaglio della voce Debiti commerciali al 30 giugno 2025 e al 31 dicembre 2024:

(In migliaia di Euro)	Situazione al	
	30 giugno 2025	31 dicembre 2024
Debiti commerciali verso terzi	28.617	31.499
Debiti commerciali verso parti correlate (Nota 8)	1	34
Totale Debiti commerciali	28.618	31.533

Al 30 giugno 2025 i debiti commerciali, tutti con normali termini di pagamento e scadenza entro l'anno, sono pari a Euro 28.618 migliaia (Euro 31.533 migliaia al 31 dicembre 2024) e si riferiscono all'acquisto di beni e servizi.

4.17 Debiti per imposte correnti

Al 30 giugno 2025 la voce ammonta ad Euro 1.702 migliaia (Euro 1.854 migliaia al 31 dicembre 2024) e comprende principalmente il debito della Capogruppo per Euro 1.530 migliaia ed Euro 172 migliaia attribuibili ad altre società del Gruppo (di cui Worldconnect AG per Euro 115 migliaia).

4.18 Altre passività

Di seguito si riporta il dettaglio della voce Altre passività al 30 giugno 2025 e al 31 dicembre 2024:

(In migliaia di Euro)	Situazione al	
	30 giugno 2025	31 dicembre 2024
Debiti per il personale	3.096	2.311
Debiti tributari	705	2.240
Debiti per istituti di previdenza e di sicurezza sociale	827	994
Altri debiti	2.348	2.933
Totale Altre Passività	6.976	8.478

Al 30 giugno 2025 la voce ammonta ad Euro 6.976 migliaia (Euro 8.478 migliaia al 31 dicembre 2024) ed è composta principalmente da:

- Euro 3.096 migliaia per i debiti verso il personale dipendente per competenze da liquidare e per *bonus*;
- Euro 827 migliaia verso gli istituti di previdenza e di sicurezza sociale per contributi da liquidare;
- Euro 705 migliaia per debiti tributari (ritenute d'acconto e IVA a debito);
- Euro 2.348 migliaia per altri debiti (ratei e risconti passivi e acconti da clienti).

4.19 Altre passività finanziare (correnti e non correnti)

Di seguito si riporta il dettaglio della voce Altre passività finanziarie 30 giugno 2025 e al 31 dicembre 2025:

(In migliaia di Euro)	Situazione al	
	30 giugno 2025	31 dicembre 2024
Altre passività finanziarie correnti	1.348	2.932
Altre passività finanziarie non correnti	6.567	9.061
Totale Altre passività finanziarie	7.915	11.993

Le Altre passività finanziarie al 30 giugno 2025 ammontano ad Euro 7.915 migliaia (Euro 11.993 migliaia al 31 dicembre 2024) ed includono principalmente:

- le passività finanziarie relative alle opzioni *put/call* ed agli accordi siglati per l'acquisto delle rimanenti quote delle società controllate per Euro 4.932 migliaia, di cui Euro 4.382 migliaia relativi a Worldconnect, Euro 150 migliaia relativi a Peter Jäckel, Euro 400 migliaia relativi a Coverlab;
- il debito per *leasing* derivante dall'applicazione dell'IFRS 16 per Euro 2.974 migliaia (Euro 3.260 al 31 dicembre 2024).

4.20 Ricavi

I ricavi delle vendite al 30 giugno 2025 ammontano a Euro 70.478 migliaia (Euro 72.587 migliaia al 30 giugno 2024). Come già menzionato, le attività del Gruppo si sviluppano attraverso un unico settore operativo e sono suddivisibili in tre principali linee di prodotto:

- Linea di prodotto *Red* (accessori per dispositivi multimediali);
- Linea di prodotto *Black* (accessori per il mondo della moto e delle bici);
- Linea di prodotto *Blue* (prodotti di terzi commercializzati su concessione in distribuzione).

Le seguenti tabelle mostrano i ricavi, suddivisi per linea di prodotto ed area geografica.

Ricavi delle Vendite per linea di prodotto

(In migliaia di Euro)	Semestre chiuso al				Variazione	
	30 giugno 2025	% sui ricavi	30 giugno 2024	% sui ricavi	Δ	%
Red – Italia	22.413	31,8 ^o %	21.749	30,0 ^o %	664	3,1 ^o %
Red – <i>International</i>	34.173	48,5 ^o %	36.490	50,3 ^o %	(2.317)	-6,3 ^o %
Ricavi delle Vendite – Red	56.586	80,3%	58.239	80,2%	(1.653)	-2,8%
Black – Italia	2.565	3,6 ^o %	2.146	3,0 ^o %	419	19,5 ^o %
Black – <i>International</i>	3.089	4,4 ^o %	2.583	3,6 ^o %	506	19,6 ^o %
Ricavi delle Vendite – Black	5.653	8,0%	4.730	6,5%	923	19,5%
Blue – Italia	7.165	10,2 ^o %	8.320	11,5 ^o %	(1.155)	-13,9 ^o %
Blue – <i>International</i>	1.073	1,5 ^o %	1.298	1,8 ^o %	(225)	-17,4 ^o %
Ricavi delle Vendite – Blue	8.238	11,7%	9.618	13,3%	(1.380)	-14,3%
Totale Ricavi delle Vendite	70.478	100,0%	72.587	100,0%	(2.109)	-2,9%

Ricavi delle Vendite per area geografica

(In migliaia di Euro)	Semestre chiuso al				Variazione	
	30 giugno 2025	% sui ricavi	30 giugno 2024	% sui ricavi	Δ	%
Italia	32.144	45,6% ^a	32.178	44,3% ^a	(34)	-(0,1)% ^a
Spagna/Portogallo	6.311	9,0% ^a	6.760	9,3% ^a	(449)	-6,6% ^a
Germania	5.253	7,5% ^a	5.471	7,5% ^a	(218)	-4,0% ^a
Est Europa	5.150	7,3% ^a	6.031	8,3% ^a	(881)	-14,6% ^a
Benelux	4.385	6,2% ^a	4.195	5,8% ^a	189	4,5% ^a
Nord Europa	4.101	5,8% ^a	3.632	5,0% ^a	469	12,9% ^a
Francia	3.938	5,6% ^a	4.074	5,6% ^a	(137)	-3,4% ^a
Medio Oriente	3.296	4,7% ^a	2.854	3,9% ^a	442	15,5% ^a
Svizzera	3.183	4,5% ^a	3.146	4,3% ^a	36	1,2% ^a
Gran Bretagna	2.022	2,9% ^a	3.106	4,3% ^a	(1.084)	-34,9% ^a
Nord America	351	0,5% ^a	720	1,0% ^a	(370)	-51,5% ^a
Altri	345	0,5% ^a	417	0,6% ^a	(73)	-17,4% ^a
Totale Ricavi delle Vendite	70.478	100%	72.587	100%	(2.109)	-2,9%

4.21 Costo del venduto

Il costo del venduto ammonta a Euro 42.898 migliaia al 30 giugno 2025 (Euro 44.245 al 30 giugno 2024) e comprende principalmente i costi di acquisto e lavorazione delle materie prime (Euro 40.091 migliaia), costi del personale (Euro 1.649 migliaia) e costi di logistica (Euro 1.159 migliaia).

4.22 Costi di vendita e distribuzione

I costi di vendita e distribuzione al 30 giugno 2025 sono pari a Euro 15.253 migliaia (Euro 15.252 migliaia al 30 giugno 2024) e sono così dettagliati:

(In migliaia di Euro)	Semestre chiuso al			
	30 giugno 2025	% sui ricavi	30 giugno 2024	% sui ricavi
Costo del personale per vendita e distribuzione	7.523	10,7% ^a	7.031	9,7% ^a
Provvigioni ad agenti	3.268	4,6% ^a	3.235	4,5% ^a
Trasporti di vendita	2.109	3,0% ^a	2.118	2,9% ^a
Spese di pubblicità e consulenze commerciali	609	0,9% ^a	1.293	1,8% ^a
Altri costi di vendita e distribuzione	1.744	2,5% ^a	1.577	2,2% ^a
Totale costi di vendita e distribuzione	15.253	21,6%	15.252	21,0%

4.23 Costi generali e amministrativi

I Costi generali e amministrativi al 30 giugno 2025 ammontano a Euro 13.473 migliaia (Euro 13.709 migliaia al 30 giugno 2024) e sono così dettagliati:

(In migliaia di Euro)

	Semestre chiuso al			
	30 giugno 2025	% sui ricavi	30 giugno 2024	% sui ricavi
Amm.to immobilizzazioni immateriali	4.920	7,0 ^o	4.889	6,7 ^o
Amm.to immobilizzazioni materiali	751	1,1 ^o	788	1,1 ^o
Amm.to diritto d'uso	841	1,2 ^o	828	1,1 ^o
Accontamenti su rischi e svalutazioni	359	0,5 ^o	284	0,4 ^o
Costo del personale amministrativo	3.575	5,1 ^o	3.341	4,6 ^o
Consulenze strategiche, amm.ve, legali, HR, etc	956	1,4 ^o	1.230	1,7 ^o
Compensi CdA e Collegio Sindacale	412	0,6 ^o	488	0,7 ^o
Commissioni	54	0,1 ^o	80	0,1 ^o
Altri costi generali amministrativi	1.605	2,3 ^o	1.781	2,5 ^o
Totale costi generali e amministrativi	13.473	19,1%	13.709	18,9%

4.24 Altri costi e ricavi non operativi

Gli altri costi e ricavi non operativi al 30 giugno 2025 ammontano a Euro 928 migliaia (Euro 727 migliaia al 30 giugno 2024) e sono così dettagliati:

(In migliaia di Euro)	Semestre chiuso al			
	30 giugno 2025	% sui ricavi	30 giugno 2024	% sui ricavi
Sopravvenienze attive e (passive)	166	0,2 ^o	142	0,2 ^o
Recuperi diritti SIAE	-	0,0 ^o	3	0,0 ^o
(Contributi SIAE e CONAI)	(112)	-0,2 ^o	(93)	-0,1 ^o
Altri (costi)/ricavi non operativi	873	1,2 ^o	675	0,9 ^o
Totale altri (costi)/ricavi non operativi	928	1,3%	727	1,0%

Il Totale Altri (costi)/ricavi non operativi è positivo per Euro 928 migliaia, in leggero aumento rispetto al semestre precedente.

4.25 Proventi e oneri finanziari

I proventi e oneri finanziari netti presentano un saldo netto negativo di Euro 2.007 migliaia (Euro 1.576 migliaia negativi al 30 giugno 2024).

(In migliaia di Euro)	Semestre chiuso al			
	30 giugno 2025	% sui ricavi	30 giugno 2024	% sui ricavi
Proventi finanziari da variazione <i>fair value</i>	24	0,0 ^o	206	0,3 ^o
Interessi attivi	56	0,1 ^o	10	0,0 ^o
Totale Proventi finanziari	79	0,1%	216	0,3%
Oneri finanziari da <i>fair value</i>	(1.019)	-1,4 ^o	(402)	-0,6 ^o
Interessi passivi bancari su finanziamenti	(742)	-1,1	(1.050)	-1,4 ^o
Commissioni bancarie	(235)	-0,3 ^o	(242)	-0,3 ^o
Altri Interessi passivi	(91)	-0,1 ^o	(99)	-0,1 ^o
Totale Oneri finanziari	(2.087)	-3,0%	(1.793)	-2,5%
Totale Proventi e Oneri finanziari	(2.007)	-2,8%	(1.576)	-2,2%

I proventi finanziari, pari ad Euro 79 migliaia, sono riconducibili principalmente al valore degli interessi attivi bancari e del *mark-to-market* dei derivati su coperture cambi in essere.

Gli oneri finanziari, pari ad Euro 2.087 migliaia, risultano in linea rispetto al periodo precedente e sono principalmente riferibili a:

- Euro 1.019 migliaia principalmente per *mark-to-market* dei derivati su coperture cambi in essere;
- Euro 742 migliaia relativi ad interessi verso banche per i finanziamenti a breve ed a medio-lungo termine;
- Euro 235 migliaia per costi di commissione bancari e per operazioni di *factoring*;
- Euro 91 migliaia per altri interessi passivi.

4.26 Utili e perdite su cambi

Di seguito si riporta il dettaglio della voce per i periodi di sei mesi chiusi al 30 giugno 2025 e al 30 giugno 2024:

(In migliaia di Euro)	Semestre chiuso al			
	30 giugno 2025	% sui ricavi	30 giugno 2024	% sui ricavi
Utile/(Perdita) su cambi commerciali	750	1,1%	225	0,3%
Utile/(Perdita) su cambi finanziari	95	0,1%	(114)	-0,2%
Totale utili e (perdite) su cambi	845	1,2%	111	0,2%

4.27 Imposte

Di seguito si riporta il dettaglio della voce Imposte per i periodi di sei mesi chiusi al 30 giugno 2025 e al 30 giugno 2024:

(In migliaia di Euro)	Semestre chiuso al	
	30 giugno 2025	30 giugno 2024
Imposte correnti	(195)	(197)
Imposte correnti esercizi precedenti	1	(21)
Imposte differite attive/(passive)	229	285
Totale	36	67

La voce comprende l'onere per le imposte correnti di competenza dell'esercizio pari ad Euro 195 migliaia.

Il calcolo delle imposte dei periodi infra-annuali viene effettuato applicando al risultato di periodo il *tax rate* determinato sulla situazione previsionale al 31 dicembre più aggiornata disponibile al momento della chiusura (*budget* o *forecast*). Si procede alla determinazione delle imposte di detta situazione previsionale, stimando analiticamente le variazioni in aumento ed in diminuzione. L'incidenza delle imposte di *budget/forecast* sul rispettivo risultato economico determina il *tax rate* che successivamente viene applicato al risultato di periodo infra-annuale di riferimento per il calcolo delle imposte di periodo.

Le imposte differite, pari ad Euro 229 migliaia, sono principalmente composte da:

- proventi per iscrizione delle imposte differite attive della Capogruppo pari a Euro 114 migliaia su ammortamenti parzialmente deducibili come quelli dei marchi Cellularline e Interphone, come dettaglio nel paragrafo delle imposte differite attive;

- proventi per rilascio di imposte differite passive derivanti dall'effetto degli ammortamenti delle PP.A di Worldconnect, Systema e Peter Jäckel, pari ad Euro 105 migliaia.

4.28 Risultato base e diluito per azione

Il risultato base per azione è stato calcolato dividendo il risultato del periodo consolidato per il numero medio di azioni ordinarie. Non sono presenti strumenti con potenziali effetti diluitivi. Si riporta, nella tabella di seguito, il dettaglio del calcolo:

(In migliaia di Euro)	Semestre chiuso al	
	30 giugno 2025	30 giugno 2024
Risultato del periodo/esercizio [A]	(1.345)	(1.292)
Numero di azioni (in migliaia) considerate ai fini del calcolo del risultato per azione base e diluito [B]	21.070	21.219
Risultato per azione base e diluito (in Euro) [A/B]	(0,06)	(0,06)

4.29 Rendiconto finanziario

Sono di seguito sintetizzati i principali fenomeni che hanno influenzato l'andamento dei flussi di cassa nei periodi in esame.

Flusso di cassa netto generato/(assorbito) dall'attività operativa

(In migliaia di Euro)	Semestre chiuso al	
	30 giugno 2025	30 giugno 2024
Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa		
Utile/(perdita) del periodo	(1.345)	(1.292)
<i>Rettifiche per:</i>		
- Imposte sul reddito	(36)	(67)
- Svalutazioni e accantonamenti netti	98	937
- Oneri/(proventi) finanziari maturati	1.162	1.466
- Ammortamenti	6.512	6.505
- Altri movimenti non monetari (*)	-	(130)
<i>Variazioni di:</i>		
- Rimanenze	(5.931)	5.366
- Crediti Commerciali	14.345	2.615
- Debiti Commerciali	(2.915)	(4.027)
- Altre variazioni delle attività e passività operative	1.007	2.578
- Liquidazione di benefici a dipendenti e variazioni fondi	-	-
- Interessi pagati e altri oneri netti pagati	(657)	(207)
Flusso generato/(assorbito) dall'attività operativa	12.241	13.745
Imposte pagate/compensate	(1.162)	(1.246)
Flusso di cassa generato/(assorbito) dall'attività operativa	11.079	12.498

(*) :Al fine di fornire una migliore comparabilità, tali voci per il primo semestre 2024 sono state oggetto di riclassifica.

Flusso di cassa generato/(assorbito) dall'attività di investimento

(In migliaia di Euro)	Semestre chiuso al	
	30 giugno 2025	30 giugno 2024
Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento		
Acquisto di Società controllata, al netto della liquidità acquisita ed altri costi	-	-
(Acquisti)/Cessione di immobili, impianti e macchinari ed attività immateriali	(2.408)	(2.334)
Flusso di cassa generato/(assorbito) dall'attività di investimento	(2.408)	(2.334)

Flusso di cassa generato/(assorbito) dall'attività di finanziamento

(In migliaia di Euro)	Semestre chiuso al	
	30 giugno 2025	30 giugno 2024
Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Debiti verso banche e altri finanziatori erogati ^[1]	-	-
Debiti verso banche e altri finanziatori rimborsati	1.741	(7.881)
Altre attività e passività finanziarie (*)	24	(2.298)
(Distribuzione dividendi)	(1.941)	(1.824)
Altre variazioni di patrimonio netto	(1.727)	(386)
Disponibilità liquide nette generate dall'attività di finanziamento	(1.903)	(12.389)

(*) Al fine di fornire una migliore comparabilità, tali voci per il 30.06.2024 sono state oggetto di richiusura.

[1] Accensione nuovi finanziamenti / nuovi tiraggi.

5. Rapporti con parti correlate

Le operazioni intervenute con le parti correlate non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando invece nell'ordinario corso degli affari delle società del Gruppo. Tali rapporti riguardano in prevalenza (i) la fornitura di prodotti e accessori per la telefonia mobile, (ii) la fornitura di servizi funzionali allo svolgimento dell'attività e (iii) l'erogazione di finanziamenti nei confronti delle suddette parti correlate. Le Operazioni con Parti Correlate, come definite dallo IAS 24 e disciplinate dall'art. 4 del Regolamento Consob 17221 del 12 marzo 2010 (e successive modifiche), poste in essere dal Gruppo fino al 30 giugno 2024 riguardano rapporti in prevalenza di natura commerciale relativi alla fornitura di beni e alla prestazione di servizi. Si riporta di seguito l'elenco delle parti considerate correlate con le quali sono intervenute transazioni nel corso del semestre 2025 indicando la tipologia di correlazione:

Parti correlate	Tipologia e principale rapporto di correlazione
Cellular Swiss S.A.	Società collegata partecipata da Cellularline S.p.A. al 50% (consolidata con il metodo del patrimonio netto); i restanti soci sono: Maria Luisa Urso (25%) e Antonio Miscioscia (25%)
Christian Aleotti	Azionista di Cellularline S.p.A.

La tabella che segue illustra i saldi patrimoniali delle Operazioni con Parti Correlate poste in essere dal Gruppo per il semestre chiuso al 30 giugno 2025 raffrontato con il 31 dicembre 2024.

(In migliaia di Euro)	Situazione al					
	30 giugno 2025			31 dicembre 2024		
	Crediti commerciali correnti	Altri Crediti non correnti	(Debiti commerciali)	Crediti commerciali correnti	Altri Crediti non correnti	(Debiti commerciali)
Cellular Swiss S.A.	2.366	-	(1)	3.316	-	(0)
Totale	2.366	-	(1)	3.316	-	(0)
<i>Incidenza sulla voce di bilancio</i>	<i>5,7%</i>	<i>-</i>	<i>0,0%</i>	<i>5,9%</i>	<i>-</i>	<i>0,0%</i>

Si segnala che i crediti commerciali sono esposti nel bilancio al netto dei relativi debiti commerciali.

La tabella che segue illustra i saldi economici delle Operazioni con Parti Correlate poste in essere da Cellularline fino al 30 giugno 2025 e 30 giugno 2024:

(In migliaia di Euro)	Semestre chiuso al							
	30 giugno 2025				30 giugno 2024			
	Ricavi delle vendite	(Costi di vendita e distribuzione)	(Costi generali e amministrativi)	(Altri costi) Ricavi non operativi	Ricavi delle vendite	(Costi di vendita e distribuzione)	(Costi generali e amministrativi)	(Altri costi) Ricavi non operativi
Cellular Swiss S.A.	2.390	-	(1)	-	2.100	-	(1)	-
Altre	-	-	(8)	-	-	-	(5)	-
Totale	2.390	-	(9)	-	2.100	-	(6)	-
<i>Incidenza sulla voce di bilancio</i>	<i>3,39%</i>	<i>-</i>	<i>0,06%</i>	<i>-</i>	<i>2,9%</i>	<i>-</i>	<i>0,0%</i>	<i>-</i>

Si segnala che i principali rapporti creditorî/debitori ed economici con Parti Correlate intrattenuti da Cellularline nel periodo chiuso al 30 giugno 2025 sono i seguenti:

- Cellular Swiss S.A.: rapporto di natura commerciale relativo alla cessione di beni destinati alla vendita da parte di Cellularline a Cellular Swiss S.A., con riaddebito da parte di quest'ultima di quota-parte dei contributi di natura commerciale sostenuti per l'acquisizione di nuova clientela e/o lo sviluppo di quella esistente, in linea con le politiche commerciali del Gruppo;
- Christian Aleotti: due contratti di locazione di cui Cellularline è parte, in qualità di conduttore, stipulati in data 1° settembre 2017 e 16 ottobre 2017.

6. Altre informazioni

6.1 Passività potenziali

Sulla base delle informazioni ad oggi disponibili, gli Amministratori della Società ritengono che, alla data di approvazione del presente bilancio, i fondi accantonati siano sufficienti a garantire la corretta rappresentazione dell'informazione finanziaria.

6.2 Rischi

Si precisa inoltre che il Gruppo è esposto ai rischi di varia natura già illustrati nel Paragrafo 13 della Relazione Intermedia dell'andamento della Gestione.



6.3 Garanzie concesse a favore di terzi

Sono in essere fidejussioni passive a favore di terzi pari ad Euro 611 migliaia, principalmente relative ad un cliente, a garanzia di eventuali penali contrattuali per le forniture commerciali.

Si evidenzia che alla data del 30 giugno 2025 non sono state rilevate penali contrattuali e non ne risultano attese nelle previsioni di *budget* e *forecast* del Gruppo.

6.4 Eventi successivi

- Dal 1° luglio 2025 fino alla data odierna, Cellularline, nell'ambito di autorizzazione all'acquisto di azioni proprie deliberata dall'Assemblea degli azionisti del 17 aprile 2025, ha acquistato nr. 165.691 azioni proprie ordinarie per un controvalore complessivo di Euro 497 migliaia. Alla data odierna Cellularline detiene direttamente n. 1.023.644 azioni proprie, pari al 4,68% % del capitale sociale avente diritto di voto;
- In data 22 luglio 2025 è stata siglata una Partnership con Telepass per la distribuzione del nuovo dispositivo "Grab&Go". Cellularline supporterà Telepass nella distribuzione del nuovo prodotto *pay per use* per il telepedaggio in Europa, in particolare, in Italia, dove il Gruppo conta di raggiungere oltre 1.000 punti vendita fisici, tra cui la GDO, l'elettronica di consumo, il travel retail e l'accessoristica moto, garantendo un presidio capillare sul territorio nazionale, oltre che una gestione logistica altamente strutturata. L'accordo si inserisce nella strategia di Cellularline orientata a semplificare l'accesso al cliente di soluzioni tecnologiche evolute per la mobilità;
- In data 6 agosto 2025 è stato pubblicato il Report ESG 2024. Il Report si sviluppa attorno a tre direttrici strategiche – Transizione Ecologica, *People Care & DE&I* e *Change System* – che guidano l'azione del Gruppo su sei aree tematiche: *Governance*, Persone, Comunità, Fornitori, Ambiente e Clienti.

Reggio Emilia, lì 10 Settembre 2025

Dott. Antonio Luigi Tazartes

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Mauro Borgogno

Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili e societari

ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO AL 30 GIUGNO 2025 AI SENSI DELL'ART. 81-TER DEL REGOLAMENTO CONSOB N. 11971 DEL 14 MAGGIO 1999 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

I sottoscritti Christian Aleotti in qualità di Amministratore Delegato, e Mauro Borgogno, in qualità di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili e societari del Gruppo Cellularline, attestano, tenuto conto anche di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato per il periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2025.

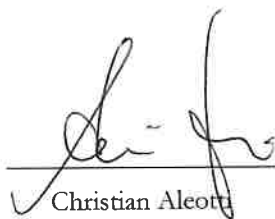
Al riguardo si segnala che non sono emersi aspetti di rilievo.

Si attesta inoltre che la Relazione finanziaria Semestrale Consolidata per il periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2025 del Gruppo Cellularline:

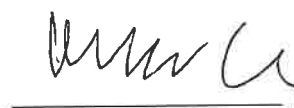
- è redatta in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità Europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002;
- corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- è idonea a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

La relazione intermedia sulla gestione comprende un'analisi attendibile dei riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio e alla loro incidenza sulla Relazione finanziaria Semestrale Consolidata, unitamente a una descrizione dei principali rischi e incertezze per i sei mesi restanti dell'esercizio. La relazione intermedia sulla gestione comprende, altresì, un'analisi attendibile delle informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.

Reggio Emilia, li 10 settembre 2025



Vice Presidente e Amministratore Delegato



Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili e societari



Cellularline S.p.A.

Bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2025

(con relativa relazione della società di revisione)

KPMG S.p.A.

12 settembre 2025



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Viale Giovanni Falcone, 30/A
43121 PARMA PR
Telefono +39 0521 236211
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione di revisione contabile limitata sul bilancio consolidato semestrale abbreviato

*Agli Azionisti della
Cellularline S.p.A.*

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata dell'allegato bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dai prospetti della situazione patrimoniale e finanziaria consolidata, del conto economico consolidato, del conto economico complessivo consolidato, del rendiconto finanziario consolidato e delle variazioni del patrimonio netto consolidato, e dalle relative note, del Gruppo Cellularline al 30 giugno 2025. Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) emanato dall'International Accounting Standards Board e adottato dall'Unione Europea. E' nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Cellularline



Gruppo Cellularline

*Relazione di revisione contabile limitata sul bilancio consolidato semestrale abbreviato
30 giugno 2025*

al 30 giugno 2025 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) emanato dall'International Accounting Standards Board e adottato dall'Unione Europea.

Parma, 12 settembre 2025

KPMG S.p.A.

A handwritten signature in blue ink, reading 'Federico Superchi'.

Federico Superchi
Socio